

2023

# BILANCIO DI ESERCIZIO

al 31 Dicembre 2023

# 739

## Società di Gestione

**739 SOCIETÀ DI GESTIONE SPA A SOCIO UNICO**

PIAZZA TINI N° 2

47891 - DOGANA (RSM)

ISCRITTA IL 31/08/2007 AL N. 4940 DEL REGISTRO DELLE SOCIETÀ

CAPITALE SOCIALE € 500.000 I.V. - COE SM21476

ISCRITTA AL N. 65 DEL REG. SOGGETTI AUTORIZZATI

WWW.739SG.SM - INFO@739SG.SM

TEL. +378 - 0549 983000



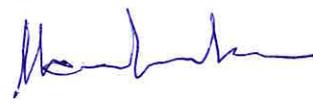
SOCIETÀ FACENTE PARTE DEL GRUPPO BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.P.A.

SOCIO UNICO

BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO SPA

## INDICE DEI CONTENUTI

<u>1</u>	<u>INFORMAZIONI GENERALI SULLA SOCIETÀ DI GESTIONE.....</u>	<u>2</u>
<u>2</u>	<u>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....</u>	<u>3</u>
<u>3</u>	<u>SCHEMI DI BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA .....</u>	<u>25</u>
<u>4</u>	<u>ALLEGATI: RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE .....</u>	<u>57</u>



# 1 Informazioni generali sulla Società di Gestione

**739 SOCIETÀ DI GESTIONE S.P.A.** è una Società di Gestione di diritto sammarinese autorizzata da Banca Centrale della Repubblica di San Marino all'esercizio delle seguenti attività riservate di cui all'Allegato 1 alla Legge 17 novembre 2005, n° 165 (di seguito anche LISF):

- D4 - Gestione di portafogli di strumenti finanziari
- D6 - Collocamento di strumenti finanziari senza impegno irrevocabile
- D7 - Consulenza in materia di investimenti
- E - Servizi di investimento collettivo
- F - Servizi di investimento collettivo non tradizionali.

In virtù delle suddette autorizzazioni, 739 SG è autorizzata ad operare come organismo di investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi della legge n° 165 del 17 novembre 2005 (brevemente "LISF") e del "Regolamento in materia di servizi di investimento collettivo" n° 2006/03 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino e si qualifica come Società di Gestione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera z) del suddetto Reg. n° 2006/03.

739 SG è iscritta al n° 65 del Registro dei Soggetti Autorizzati tenuto dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 11 della LISF.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2070 e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con deliberazione dell'Assemblea. La chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

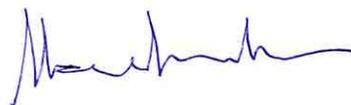
Il capitale sociale di € 500.000,00 interamente sottoscritto e versato, è detenuto al 100% da Banca Sammarinese di Investimento S.p.A., iscritta al n° 17 del Registro dei Soggetti Autorizzati tenuto da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che assume la qualifica di Socio Unico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 della legge 23 febbraio 2006, n° 47.

La Società di Gestione fa parte del Gruppo Bancario Banca Sammarinese di Investimento, iscritto al numero IC006 del Registro delle Imprese Capogruppo tenuto da Banca Centrale della Repubblica di San Marino ai sensi dell'articolo 56 della Legge 17 novembre 2005 n° 165 (LISF).

Ulteriori informazioni relative alle attività svolte dalla Società di Gestione, dalle società del Gruppo di appartenenza, nonché in ordine agli altri prodotti finanziari offerti, sono fornite sul sito internet della SG - [www.739sg.sm](http://www.739sg.sm) -, nonché sul sito internet della capogruppo Banca Sammarinese di Investimento S.p.A. - [www.bsi.sm](http://www.bsi.sm) -.

La Società di Gestione è responsabile, sotto la supervisione del Consiglio di Amministrazione e degli organi di controllo a ciò deputati, per la prestazione dei servizi di amministrazione, commercializzazione, gestione degli investimenti e consulenza per tutti i Fondi, con la possibilità di delegare alcuni o la totalità di questi servizi a soggetti terzi (ad eccezione dell'attività di gestione), dandone immediata comunicazione all'Autorità di Vigilanza ed al pubblico, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti e ferma restando la responsabilità della Società di Gestione nei confronti dei Fondi dalla stessa istituiti e gestiti per lo svolgimento dei servizi di gestione collettiva.

Di seguito vengono riepilogate in sintesi le principali informazioni relative a 739 Società di Gestione.



<b>Società di Gestione</b>	<b>739 Società di Gestione S.p.A. a Socio Unico</b> Sede Legale: Piazza Tini n° 2, 47891 - Dogana (Repubblica di San Marino) Sito web: www.739sg.sm - E-mail: info@739sg.sm - Tel.: 0549.983000 Iscritta il 31/08/2007 al n° 4940 del Registro delle Società di San Marino Iscritta il 26/09/2007 al n° 65 del Registro dei Soggetti Autorizzati Capitale Sociale € 500.000 i.v. - COE SM21476 Società del gruppo Banca Sammarinese di Investimento S.p.A. - Codice impresa capogruppo IC006
<b>Assetto Proprietario</b>	Banca Sammarinese di Investimento (Socio Unico)
<b>Capitale Sociale</b>	500.000,00 € i.v.
<b>Oggetto</b>	La SG ha per oggetto: a. quale attività principale la prestazione professionale dei servizi di investimento collettivo, attività di cui alla lettera "E" dell'allegato 1 della LISF e dei servizi di investimento collettivo non tradizionali di cui alla lettera "F" dell'allegato 1 della LISF; b. quali attività accessorie il servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi di cui alla lettera D4 dell'Allegato 1 della LISF e, limitatamente alle quote di fondi comuni di investimento di propria emissione, il servizio di collocamento senza impegno irrevocabile di strumenti finanziari di cui alla lettera D6 dell'Allegato 1 della LISF; c. la consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari, di cui alla lettera "D7" dell'Allegato 1 della LISF; d. quali attività connesse lo studio, ricerca, analisi in materia economica e finanziaria; e. quali attività strumentali la predisposizione e gestione di servizi informatici o di elaborazione dati, l'amministrazione di immobili destinati a proprio uso funzionale; f. tutte le attività connesse al raggiungimento dell'oggetto sociale.
<b>Organo Amministrativo</b>	Gli Amministratori di 739 Società di Gestione S.p.A., con incarico della durata di tre anni conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 26 settembre 2023, sono responsabili in via generale della gestione e dell'amministrazione della SG e della politica di investimento complessiva della stessa. La Società di Gestione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione così composto: - <b>NOVARA FERDINANDO</b> , nato ad Ancona il 16 Dicembre 1937, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione; - <b>MONTI GABRIELE</b> , nato a Forlì (FC) il 31 dicembre 1956, in qualità di Consigliere, anche Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banca Sammarinese di Investimento SpA; - <b>CEVOLI MARCO</b> , nato a Rimini il 19 luglio del 1967, in qualità di Consigliere Indipendente ai sensi dell'art. 30 del Reg. n° 2006/03.
<b>Organo di controllo</b>	L'organo di controllo di 739 Società di Gestione S.p.A. è il Collegio Sindacale composto da tre membri, il cui incarico della durata di tre anni è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti di 739 SG in data 26 settembre 2023; l'attuale Collegio Sindacale è così composto: - <b>MONALDINI FRANCESCA</b> , nata a San Marino il 30 agosto 1979, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale - <b>TOSI ALIDA</b> , nata a Cesena, il 24 maggio 1975, in qualità di Sindaco Effettivo. - <b>CREMONI FABRIZIO</b> , nato a Novafeltria, il 25 novembre 1968, in qualità di Sindaco Effettivo.
<b>Direttore generale</b>	- <b>FILANTI LUCA</b> , nato a Pesaro il 18 Novembre 1970
<b>Società di Revisione</b>	AB&D Audit Business & Development S.p.A. (AB&D S.p.A.) Via Ventotto Luglio n° 212 47893 - Borgo Maggiore (Repubblica di San Marino) Iscritta al n° 1 del Registro Revisori Contabili della Repubblica di San Marino, COE 19612
<b>Internal Auditing</b>	PKF Italia S.p.A. Via Guido Reni n° 2/2 40125 - Bologna (Italia)

**Tabella 1** - Informazioni sulla Società di Gestione

## 2 Relazione degli amministratori

Gentile Socio,

in conformità alle norme di legge e di Statuto, il Consiglio di Amministrazione sottopone al Suo esame ed alla Sua approvazione il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2023.

Prima di illustrare i dati contabili, corre l'obbligo di commentare il quadro di riferimento che ha caratterizzato l'esercizio sociale appena chiuso.

### 2.1 Scenario macroeconomico

Economia globale resiliente e inflazione in discesa hanno caratterizzato il 2023. Infatti, nella seconda parte dell'anno appena trascorso, la crescita economica, lasciati alle spalle la contrazione economica conseguente alla pandemia da Covid-19 e alle prime fasi del conflitto russo-ucraino nonché il picco inflattivo del 2022, è

stata più forte delle attese, sia negli Stati Uniti che in diversi mercati emergenti ed economie in via di sviluppo. Fa eccezione l'Area Euro dove, a causa della debole fiducia dei consumatori, gli alti prezzi dei prodotti energetici e la debolezza degli investimenti, la crescita è stata piuttosto contenuta. Ma se gli elevati oneri finanziari hanno rallentato gli investimenti nel vecchio continente, il loro effetto è stato ancor più dirompente nei Paesi con economie a basso reddito dove, purtroppo, la produzione resta ancora in grande calo e ben al di sotto di quella osservata ante 2020.

L'inflazione che, come osservato in precedenza, aveva toccato il suo picco nel corso del 2022, sta riducendosi con una velocità superiore a quella delle previsioni, senza troppe conseguenze in termini di occupazione né per l'attività, grazie all'andamento positivo dell'offerta e alle politiche restrittive delle banche centrali.

Tuttavia, tali politiche hanno negativamente inciso sul costo dei finanziamenti, mettendo particolarmente sotto pressione il comparto immobiliare. Nonostante il progressivo allentamento dell'inflazione, i tassi di finanziamento a lungo termine rimangono elevati anche a causa del crescente debito pubblico.

La dinamica dei tassi risulta influenzata anche dall'asincronia delle decisioni assunte dalle banche centrali. In particolare, in alcuni Paesi dove l'inflazione è in discesa, i tassi d'interesse sono in calo dalla seconda metà del 2023. È, ad esempio, il caso del Brasile e del Cile dove le banche centrali si sono mosse con maggior tempestività rispetto ad altri Stati.

Negli Stati Uniti, la FED ha deliberato l'ultimo rialzo dei tassi - l'undicesimo da marzo 2022 - nel giugno 2023, attestandosi su di una forchetta del 5,25-5,50%. Soltanto di recente la FED, prendendo atto della progressiva diminuzione dell'inflazione, ha espresso un orientamento ad accelerare la normalizzazione dei tassi.

Sul fronte europeo, i rialzi deliberati dalla BCE a partire dall'estate 2022 sono stati 10, l'ultimo dei quali risale a settembre 2023. Il tasso ufficiale è attestato al 4,50% e - secondo le indicazioni espresse dal Board - sarà mantenuto per un periodo sufficientemente lungo da agevolare il ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2%. Tuttavia, alla luce dei più recenti dati, non si esclude che una riduzione dell'orientamento restrittivo possa essere annunciata entro il primo semestre dell'anno.

Viceversa, in Cina, dove l'inflazione si attesta su valori prossimi allo zero, la Banca Centrale ha allentato la politica monetaria. Anche in Giappone i tassi sono stati mantenuti prossimi allo zero.

Nel corso del 2023 sono stati osservati atteggiamenti differenziati nei diversi Paesi anche rispetto alle politiche fiscali. Infatti, i governi delle economie avanzate hanno allentato la propria politica; è il caso degli Stati Uniti, che hanno allentato ulteriormente rispetto all'Area Euro, e delle altre economie che hanno registrato una minor crescita economica. Nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo, invece, l'orientamento di bilancio dovrebbe essere neutrale, fatta eccezione per Brasile e Russia che hanno allentato la propria politica fiscale nel 2023. Infine, nei paesi a basso reddito la liquidità è sostanzialmente diminuita per effetto del progressivo aumento dei tassi, sottraendo risorse agli investimenti e rallentando ulteriormente la ripresa. Quanto al 2024, le prospettive riferiscono di un generale inasprimento della posizione fiscale, sia nei paesi dalle economie avanzate che in quelle emergenti o in via di sviluppo, orientato alla ricostruzione di un margine di manovra di bilancio e a frenare la crescita del debito pubblico.

A quanto si apprende dal rapporto OCSE sul debito mondiale obbligazionario (*Global debt report 2024: bond markets in a high-debt environmental*), nel 2023 il volume totale del debito sovrano, insieme a quello corporate e a quello sostenibile, ha raggiunto il livello record di quasi 100 mila miliardi di dollari, una dimensione simile al PIL mondiale.

In particolare, nel 2023, il debito sovrano dei 38 Paesi OCSE ha raggiunto il tetto dei 54 mila miliardi di dollari e le stime 2024 parlano di una ulteriore crescita per 2.000 miliardi di dollari. Tra i Paesi che maggiormente hanno contribuito all'esplosione del debito pubblico si annoverano gli Stati Uniti, che da soli cubano il 50% dello stock del debito pubblico, la Gran Bretagna, alla quale è ascrivibile circa il 6% dello stock, e l'Italia. In controtendenza Francia, Germania e Giappone, che hanno visto ridurre il proprio debito. Nonostante ciò, il contributo dei Paesi dell'Unione Europea al debito sovrano ammonta al 20%, seguono il Giappone con il 16% e gli altri Paesi OCSE che complessivamente contribuiscono per il restante 9%.



Alla luce delle politiche restrittive adottate dalle banche centrali, l'OCSE stima che il costo dell'indebitamento sia passato, mediamente dall'1% del 2021 al 4% del 2023, con una spesa per interessi che nel medesimo periodo è salita da 2,3% al 2,9% del PIL.

Sempre secondo gli analisti dell'OCSE, le finanze pubbliche sono rimaste relativamente stabili, nonostante il notevole aumento del costo delle emissioni sovrane, poiché l'impatto dell'inflazione sul PIL nominale e l'allungamento del debito in scadenza ha controbilanciato il maggior indebitamento.

Guardando in prospettiva, la crescita globale si annuncia resiliente ma lenta. I dati pubblicati dal Fondo Monetario Internazionale nel *World Economic Outlook, Update January 2024 (WEO JAN 2024)* riportano stime di crescita globale del 3,1% per il 2023 e il 2024 con un aumento di un punto percentuale nel 2025. Rispetto alla precedente pubblicazione FMI dette stime sono state riviste al rialzo, tenendo conto dei miglioramenti registrati negli Stati Uniti, in Cina, nei grandi mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo; tuttavia, la crescita globale resta comunque inferiore alla media del periodo 2000-2019, principalmente a causa delle politiche monetarie restrittive e del ritiro del sostegno fiscale.

In particolare, le economie avanzate dovrebbero registrare un leggero calo della crescita nel 2024 per poi riprendere nel 2025 mentre i mercati emergenti e le economie in via di sviluppo, seppur con differenze regionali, dovrebbero segnare una crescita stabile e progressiva.

La crescita del commercio mondiale è prevista al 3,3% nel 2024 e al 3,6% nel 2025, al di sotto del suo storico tasso di crescita medio del 4,9%, sotto il peso delle crescenti distorsioni commerciali e della frammentazione geoeconomica.

Quanto all'andamento dei prezzi dei combustibili, che tanto hanno contribuito alle dinamiche inflattive, le previsioni riferiscono di una diminuzione dei prezzi nel biennio 2024-2025 con una diminuzione in particolare del prezzo medio del petrolio del 2,3% nel 2024. Analogamente, nel 2024, anche i prezzi delle materie prime sono rivisti in calo dello 0,9%.

Nella tabella che segue, tratta dal *WEO JAN 2024*, vengono descritte le previsioni di crescita elaborate dagli esperti del FMI.

# World Economic Outlook Growth Projections

(Real GDP, annual percent change)	ESTIMATE	PROJECTIONS	
	2023	2024	2025
<b>World Output</b>	3.1	3.1	3.2
<b>Advanced Economies</b>	1.6	1.5	1.8
United States	2.5	2.1	1.7
Euro Area	0.5	0.9	1.7
Germany	-0.3	0.5	1.6
France	0.8	1.0	1.7
Italy	0.7	0.7	1.1
Spain	2.4	1.5	2.1
Japan	1.9	0.9	0.8
United Kingdom	0.5	0.6	1.6
Canada	1.1	1.4	2.3
Other Advanced Economies	1.7	2.1	2.5
<b>Emerging Market and Developing Economies</b>	4.1	4.1	4.2
<b>Emerging and Developing Asia</b>	5.4	5.2	4.8
China	5.2	4.6	4.1
India	6.7	6.5	6.5
<b>Emerging and Developing Europe</b>	2.7	2.8	2.5
Russia	3.0	2.6	1.1
<b>Latin America and the Caribbean</b>	2.5	1.9	2.5
Brazil	3.1	1.7	1.9
Mexico	3.4	2.7	1.5
<b>Middle East and Central Asia</b>	2.0	2.9	4.2
Saudi Arabia	-1.1	2.7	5.5
<b>Sub-Saharan Africa</b>	3.3	3.8	4.1
Nigeria	2.8	3.0	3.1
South Africa	0.6	1.0	1.3
<b>Memorandum</b>			
<b>Emerging Market and Middle-Income Economies</b>	4.2	4.0	4.0
<b>Low-Income Developing Countries</b>	4.0	5.0	5.6

Source: IMF, World Economic Outlook Update, January 2024

Note: For India, data and forecasts are presented on a fiscal year basis, with FY 2023/2024 (starting in April 2023) shown in the 2023 column. India's growth projections are 5.7 percent in 2024 and 6.8 percent in 2025 based on calendar year.

6 di 57

INTERNATIONAL MONETARY FUND

IMF.org

Nel dettaglio, il tasso di crescita delle economie avanzate è stato stimato al 1,6% nel 2023 con proiezione di crescita dell'1,5% e dell'1,8%, rispettivamente, nel 2024 e nel 2025. In particolare:

- le stime di crescita dell'economia americana per il 2023 si attestano a un +2,5% mentre le proiezioni per il biennio successivo descrivono un rallentamento (+2,1% per il 2024 e +1,7% per il 2025) da ricollegarsi agli effetti ritardati della politica monetaria restrittiva, della graduale manovra di inasprimento fiscale e all'indebolimento dei mercati del lavoro;
- la crescita nell'Area Euro, dopo il rallentamento che ha distinto il 2023 (stima +0,5), dovrebbe riprendere grazie all'atteso rientro dell'inflazione e alla diminuzione dei prezzi. Ciò nonostante, le proiezioni di crescita si mantengono ben al di sotto di quelle delle economie avanzate, attestandosi su uno 0,9% per il 2024 e su un 1,7% per l'anno successivo. Tra i Paesi dell'Area Euro è la Spagna a tirare la ripresa, con una crescita del 2,4% nel 2023, dell'1,5% nel 2024 e del 2,1% nel 2025; seguono la Francia (rispettivamente +0,8%, +1,0% e +1,7%), l'Italia (+0,7%, +0,7% e +1,1%) e, fanalino di coda, la Germania le cui stime di crescita, dopo un difficile 2023 (-0,3%) sono date ad un +0,5% per il 2024 e a un +1,6% per il 2025.
- anche nel Regno Unito si prevede che la crescita aumenterà modestamente, da uno 0,5% stimato nel 2023 allo 0,6% nel 2024, per poi attestarsi all'1,6% nel 2025, grazie all'allentamento delle condizioni finanziarie e alla ripresa dei redditi per effetto della disinflazione;
- in Giappone si prevede una decelerazione della crescita, che dovrebbe passare dall'1,9% stimato per il 2023 allo 0,9% nel 2024 e allo 0,8% nel 2025, per effetto dell'apprezzamento dello yen, della domanda interna e della riduzione degli investimenti delle imprese.

Quanto ai mercati emergenti e alle economie in via di sviluppo, la crescita, stimata al 4,1% nel 2023, dovrebbe mantenersi su detto livello nel 2024 per poi salire al 4,2% nel 2025.

Per la Cina si prevede una crescita al 4,6% nel 2024 e al 4,1% nel 2025, che riflette una crescita più forte del previsto nel 2023 e l'aumento della spesa pubblica, mentre in India, grazie alla forte domanda interna, la crescita resterà sostenuta sia nel 2024 che nel 2025 (+6,5%).

La crescita nei Paesi dell'Europa emergente, stimata al 2,7% nel 2023, dovrebbe lievemente aumentare nel 2024 (+2,8%) per poi ridiscendere al 2,5% nell'anno successivo. In particolare, in Russia è stata stimata una crescita superiore alle attese nel 2023 (+3,0%), mentre le previsioni per il 2024 e per l'anno successivo si attestano, rispettivamente, al 2,6% e all'1,1%.

In America Latina, invece, la crescita è attestata al 2,5% per il 2023 e dovrebbe subire un rallentamento nel 2024 per poi tornare ai medesimi livelli nel 2025. Le previsioni risentono delle criticità macroeconomiche registrate in Argentina e della conseguente decrescita registrata nel Paese.

## 2.2 I mercati finanziari internazionali

Il 2023, dopo un travagliato 2022 per i mercati in generale, si è dimostrato essere un anno di ripresa significativa.

In particolare, sono stati osservati importanti recuperi in molti mercati azionari che hanno conseguito rendimenti straordinari sospinti dalla repentina caduta dell'inflazione, specie negli ultimi mesi dell'anno, e dalla tenuta dell'attività economica. Negli Stati Uniti è stata registrata un'ottima performance dei titoli tecnologici, con l'indice NASDAQ 100 in crescita del 53,81%; più contenuta, seppur significativa, la performance dei titoli tradizionali, con l'indice Dow Jones cresciuto del 16,18%. Sul fronte europeo si evidenziano, il FTSE MIB, in crescita del +28,03%, l'IBEX 35 spagnolo, che ha segnato un +22,76%, il DAX tedesco, che ha chiuso l'anno con un +20,31%, e il CAC 40 francese, cresciuto del 16,52%. Crescita a doppia cifra anche per gli indici delle borse asiatiche dove l'indice giapponese NIKKEI 225 ha registrato una crescita del 28,24%, seguito dal FTSE TWSE 50 taiwanese e dal NIFTY 50 indiano che sono cresciuti, rispettivamente del 24,87% e del 20,03%. Da registrarsi anche la diminuita volatilità.

Anche le quotazioni obbligazionarie, specie nell'ultima parte dell'anno hanno registrato un significativo rialzo, grazie alla crescente convinzione degli operatori che le banche centrali fossero ormai prossime a sconfiggere la dinamica inflattiva.

I rendimenti dei titoli di stato a lungo termine, a decorrere dalla scorsa primavera, sono cresciuti nei maggiori paesi; in particolare l'incremento è stato accentuato negli Stati Uniti, dove hanno contribuito la forza dell'economia, un'elevata incertezza macrofinanziaria e l'ampia offerta di titoli da parte del Tesoro. Tale incremento si è in parte trasmesso a quelli delle altre principali economie avanzate. Nello specifico, il costo medio dello stock dei titoli di stato italiani in circolazione si aggira intorno al 3% e la loro vita residua è di poco inferiore a sette anni. Quanto allo spread tra i titoli di stato italiani e tedeschi si è mosso entro una forchetta di 40 punti base, chiudendo l'anno a 167,68.

Salvo una recrudescenza della situazione geopolitica e un rialzo dell'inflazione tale da escludere il taglio dei tassi ufficiali, si prevede che nella prima parte del 2024 il mercato azionario e quello obbligazionario proseguiranno in sincronia la loro fase di espansione. Quanto alla seconda parte dell'anno, dovrebbe essere la crescita economica a fungere da driver per i mercati talché, per effetto dell'indebolimento del contesto economico, si dovrebbe assistere alla normalizzazione degli utili azionari e ad un incremento della volatilità.

Sul fronte valutario, nel 2023 si è osservato un rafforzamento dell'Euro rispetto alle principali valute estere. In particolare, la moneta europea in corso d'anno si è apprezzata rispetto al Dollaro statunitense (+3,14%), neozelandese (+3,54%), australiano (+3,01%) e canadese (+0,92%) e ha registrato un incremento di valore a doppia cifra rispetto allo Yen giapponese (+10,76%). Viceversa, l'Euro si è indebolito rispetto alla Sterlina inglese e al Franco svizzero nei confronti dei quali le perdite si sono attestate, rispettivamente, al 2,20% e al 6,18%.

La quotazione dell'oro ha registrato un aumento del 13,11% e, anche per il 2023, si conferma bene rifugio per gli investitori.

Venendo alle materie prime, il 2023 è stato contraddistinto, come evidenziato in precedenza, da un progressivo calo del prezzo del petrolio; a fine anno le quotazioni del Brent e del WTI erano, rispettivamente,

in calo del 10,37% e dell'11,43%. Anche altre materie prime come soia, grano e mais hanno registrato quotazioni in significativo calo, oltre la soglia del 20%.

Infine, le quotazioni delle criptovalute nel corso del 2023 hanno registrato risultati contrastanti; da un lato l'anno eccezionale di Solana, le cui quotazioni sono cresciute di oltre il 960%, e di Bitcoin ed Ethereum, che hanno registrato un significativo aumento (rispettivamente +155% e +92%), e dall'altro, il calo prossimo al 100% di altre criptovalute, come nel caso di Dora Factory e Callisto Network.

### 2.3 L'andamento dell'economia Italiana

Come anzidetto, l'economia europea ha registrato un rallentamento nel 2023; analogamente, l'economia italiana. Rispetto al 2022, quando il PIL italiano era cresciuto del 3,7%, le previsioni di crescita sono stimate ad un +0,7% per il 2023 e le proiezioni 2024 e 2025 sono attestate, rispettivamente, ad un +0,7% e ad un +1,1%. Le cause del rallentamento sono da ricercarsi, oltre che al progressivo esaurirsi della spinta dovuta al recupero post-pandemia, nell'inflazione e nel correlato aumento dei tassi di interesse.

Quanto all'inflazione, essa resta resistente e ancora lontana dall'obiettivo target del 2% a causa del trascinamento dei rincari dei prodotti energetici sui prezzi di beni e servizi e del conseguente aumento dell'inflazione core che ha fatto registrare il suo picco - solo - ad inizio 2023.

Per quanto attiene all'aumento dei tassi, ad esso è conseguito un repentino aumento del costo del credito per famiglie ed imprese, comportando una riduzione della domanda, stimata da ABI al 31/12/2023 in 2,8 punti percentuali, nonché degli investimenti, specie di quelli immobiliari. Parimenti, la politica restrittiva ha inciso notevolmente sulla qualità del credito, facendo segnare un aumento degli NPL, nonché sulla liquidità delle imprese che si è contratta.

Sulle prospettive di crescita pesano gli andamenti dei prezzi dei prodotti energetici, tanto più a seguito del rinnovato insaprirsi delle tensioni in Medio Oriente, dal nuovo conflitto israelo-palestinese e del suo possibile allargamento ai Paesi limitrofi dai quali potrebbe derivare una ulteriore fiammata del prezzo del petrolio e del gas.

A sostenere la crescita italiana, seppur limitata, è la dinamica dei consumi delle famiglie, stante la produzione industriale in calo e la battuta d'arresto dell'export. In particolare, i consumi nel 2023 sarebbero stati finanziati con una minor propensione al risparmio - secondo i dati pubblicati da ABI, i depositi della clientela residente, al 31/12/2023, erano in calo di oltre 3 punti percentuali su base annua - mentre per il 2024 dovrebbero essere agevolati dal recupero del potere d'acquisto conseguente al rafforzamento della dinamica salariale (le stime prevedono un aumento delle retribuzioni italiane del 2,8% per il 2023 e del 3,9% per l'anno seguente, ancorché differenziato nei diversi settori) e alla progressiva riduzione dell'inflazione che a fine 2023 l'ISTAT ha attestato al 5,7%, contro il +8,7% dell'anno precedente.

Un contributo positivo alla crescita è atteso dal PNRR e dall'attuazione degli investimenti inclusi nel medesimo, sebbene il posticipo dei lavori suggerisca che lo stimolo effettivo all'occupazione sarà molto inferiore rispetto a quello programmato. Infatti, dalla relazione sullo stato di attuazione del piano emerge che, a fine 2023, su 101,9 miliardi di fondi ricevuti (60,9 miliardi di euro di prestiti e 41 miliardi di euro di sovvenzioni a fondo perduto) l'Italia ha speso solo 45,65 miliardi di euro, a causa della revisione dei progetti e dell'espletamento delle attività propedeutiche alla realizzazione degli stessi (concorsi e bandi e deliberazione delle spese). Nell'ambito del PNRR l'Italia dovrebbe altresì beneficiare di ulteriori 92,5 miliardi di euro di risorse europee da corrispondersi al raggiungimento di traguardi e obiettivi predefiniti.

Sul fronte dell'occupazione, le previsioni evidenziano nel biennio una crescita pressoché in linea con quella del PIL, sebbene lievemente più sbilanciata sul 2023 per effetto dello slancio economico registrato nei primi trimestri dell'anno appena trascorso. In particolare, le stime prevedono un aumento annuo medio del numero delle persone occupate dell'1,5% per il 2023 e dello 0,8% per il 2024. Le dinamiche occupazionali, tuttavia, appaiono differenziate tra i diversi settori. Infatti, tiene l'occupazione nell'industria mentre registra un calo quella del settore delle costruzioni; viceversa, prosegue la crescita nel settore dei servizi, specie per quanto attiene commercio, riparazioni, trasporti, alloggi e ristorazione.

La buona performance dell'occupazione ha inciso positivamente sul tasso di disoccupazione che sta via via rientrando dopo il picco del 10,1% registrato a gennaio 2021, nel pieno dell'emergenza sanitaria. Infatti, le

previsioni parlano di un tasso di disoccupazione annuo medio del 7,7% per il 2023 e del 7,4% per l'anno in corso.

Infine, un breve inciso sui conti pubblici. Secondo i dati pubblicati da Banca d'Italia, il debito pubblico italiano a fine dicembre 2023 era pari a 2.863 miliardi di euro, in progressione rispetto al dato del 2022, attestato a 2.757 miliardi di euro; in contrazione il rapporto debito/PIL che passa dal 288,7% del 2022 al 284% del 2023.

Con questi dati, l'Italia si dovrà misurare con il Patto di Stabilità e Crescita UE, ritornato operativo dal 2024 sulla base del nuovo impianto recentemente approvato dal Consiglio e dal Parlamento Europeo. In particolare, fermi restando i tetti del 3% nel rapporto deficit/PIL e del 60%, le nuove regole impongono, in particolare, agli Stati con rapporto debito/Pil superiore al 90% di garantire il consolidamento dei propri bilanci con una riduzione progressiva di detto rapporto pari all'1% annuo. Oltre a ciò, per tutti, è prevista la creazione di margini di spesa preventivi, pari all'1,5%, attivabili in caso di shock, senza dover mettere sotto pressione i conti.

## 2.4 L'andamento economico nella Repubblica di San Marino

Prosegue il buon andamento economico sammarinese. La crescita di San Marino, contrariamente a quella dei principali Paesi dell'Area Euro, ha continuato a dare prova di resilienza, sostenendo la tenuta del mercato del lavoro e la piena occupazione, sospinta dalla robusta domanda esterna che ha dato impulso al settore manifatturiero e a quello turistico.

Gli analisti del Fondo Monetario, infatti, stimavano per il 2022 una crescita economica del 5% mentre le previsioni per il 2023 si attestavano a un +2,2%. Tale rallentamento è ascrivibile alla crescita inflattiva, all'aumento dei tassi d'interesse e al conseguente inasprimento delle condizioni finanziarie, alla debolezza della domanda esterna nonché all'incertezza globale sulla quale continuano a pesare le situazioni di conflitto aperte alle quali si è recentemente aggiunta anche quella israelo-palestinese. Secondo gli Esperti di Washington il rallentamento economico dovrebbe caratterizzare anche il biennio 2024-2025, sebbene in maniera meno severa, con una crescita attesa dell'1,3% e ampiamente superiore alle stime italiane (+0,7 per il 2024 e +1,1 per il 2025).

Di qui l'invito a procedere con le riforme strutturali a sostegno della competitività, al fine di aumentare il potenziale di crescita della Repubblica, nonché a consolidare ulteriormente la posizione di bilancio, seppur migliorata negli ultimi anni, garantendone la sostenibilità e puntando ad un livello di debito pubblico inferiore al 60% del PIL entro il 2028. In particolare, l'emissione dell'Eurobond e il successivo rollover del maggio 2023 hanno ridotto significativamente i rischi fiscali, incidendo positivamente sul fabbisogno finanziario lordo, e sostenuto la liquidità interna, così come l'estensione, fino al 31 gennaio 2025, della durata della linea di liquidità BCE di 100 milioni di Euro in favore della Banca Centrale di San Marino.

Nell'intento di rendere una fotografia dell'economia sammarinese, si passano brevemente in rassegna i principali indicatori.

Il numero delle imprese operanti in territorio registra un saldo positivo di 101 unità, passando dalle 5.049 del dicembre del 2022 alle 5.150 del dicembre 2023; in particolare, la progressione del numero delle imprese ha riguardato le attività professionali scientifiche e tecniche (+35 imprese), le attività immobiliari (+32 imprese) e i servizi di informazione e comunicazione (+25 imprese).

La forza lavoro, al 31 dicembre 2023 si attesta a 24.356 unità di cui: 22.030 lavoratori dipendenti, 1.535 indipendenti e 791 disoccupati. In particolare:

- i dipendenti del settore privato aumentano di 592, passando dai 17.579 di fine 2022 a 18.189 di fine 2023, mentre quelli del settore pubblico segnano una progressione di 130 unità, da 3.711 di fine 2022 a 3.841 di fine 2023;
- il numero dei lavoratori indipendenti prosegue nel trend negativo, registrando una diminuzione di 7 unità, passando dai 1.542 di fine 2022 ai 1.535 di fine 2023;
- il numero dei disoccupati si riduce ulteriormente di 33 unità, passando dagli 824 di fine 2022 ai 791 di fine 2023. Da notare il numero dei disoccupati in senso stretto che, nel medesimo periodo, passa da 508 a 428, con una riduzione di 80 unità.

- Anche il saldo dei lavoratori frontalieri registra un progressivo aumento pari a 672 unità, passando dai 7.199 occupati di dicembre 2022 ai 7.871 del pari mese 2023.

Il buon andamento del mercato del lavoro sammarinese è confermato anche dai dati afferenti agli ammortizzatori sociali che descrivono una prospettiva incoraggiante, sebbene in lieve peggioramento rispetto al dicembre 2022. In particolare:

- a settembre 2023 hanno fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG), principalmente per cause legate a situazioni temporanee di mercato, 628 aziende, per un totale di 379.423 ore richieste ed un numero di lavoratori coinvolti di 11.126; a fine 2022 le aziende che avevano fatto ricorso alla CIG erano 874, per un totale di 374.273 ore richieste e 10.749 lavoratori coinvolti;

- a dicembre 2023 i lavoratori interessati da processi di riduzione del personale o cessazione dell'attività aziendale posti in stato di mobilità che hanno beneficiato dell'Indennità Economica Speciale (IES) sono stati 2.149, contro i 2.093 del dicembre 2022.

Quanto all'inflazione, notevolmente aumentata sul finire del 2022, essa rimane elevata, ancorché sia moderatamente scesa nel corso del 2023, e si presume resti tale anche nei prossimi mesi, in linea con le tendenze italiane. In particolare, essa ha continuato ad accelerare durante l'anno, facendo registrare un incremento tendenziale medio del +5,9% (contro il +5,3% dell'anno) mentre l'ultimo dato disponibile, relativo a dicembre 2023, registra una variazione tendenziale in aumento di 3 punti percentuali. Tra le categorie di prodotti e servizi che hanno maggiormente influito sull'accelerazione dei prezzi negli ultimi 12 mesi si annoverano: "Bevande alcoliche e tabacchi" (+11,6%), "Ricreazione, spettacoli e cultura" (+7,7%) "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" (+11,2%), "Servizi ricettivi e di ristorazione" (+8,5%) e "Mobili, articoli e servizi per la casa" (+6,3%). Viceversa, sul finire del 2023 si è registrata una lieve flessione per la categoria "Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili" (-2,6%), principalmente dovuta alla diminuzione delle quotazioni dei prodotti energetici; prodotti energetici che avevano registrato un incremento netto nella media del 2022 pari a +9,7 punti percentuali, essendo il costo del gas naturale per le famiglie e i prezzi dell'elettricità aumentati rispettivamente del 44 e del 46%.

La dinamica inflattiva ha inciso negativamente sui redditi reali e ciò ha portato ad un contenimento della crescita dei consumi interni che resta comunque positiva.

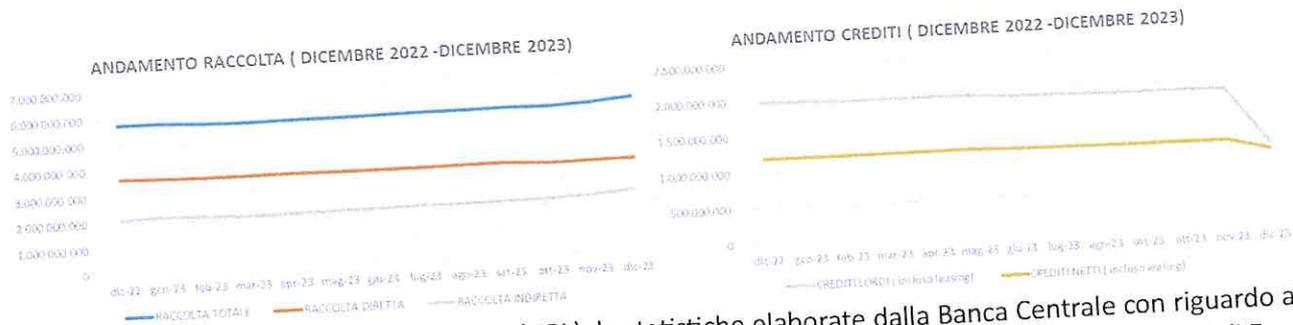
## 2.5 Il sistema finanziario sammarinese

Il settore finanziario sammarinese al 31 dicembre 2023 risultava composto da 11 soggetti autorizzati di diritto sammarinese; in particolare: 4 banche, 3 società di gestione, 1 compagnia assicurativa, 1 società finanziaria e 2 istituti di pagamento. Inoltre, in esito al completamento della relativa procedura autorizzativa, sono autorizzate all'esercizio di attività riservate in regime di prestatore di servizi senza stabilimento 5 imprese finanziarie estere. Completano il quadro 2 società di diritto sammarinese, recentemente costituite nell'ambito della cartolarizzazione sistemica della quale si dirà nel prosieguo, che svolgono attività di servicing.

Relativamente all'andamento del comparto, i dati aggregati elaborati dall'Associazione Bancaria Sammarinese confermano la ritrovata fiducia dei depositanti nel sistema bancario sammarinese che vede consolidarsi nel corso del 2023 la positiva tendenza registrata dalla raccolta totale nonché dalle sue componenti. In particolare, la raccolta totale al 31/12/2023 ammontava a 5.990 milioni di Euro, registrando un incremento su base annua del 3,86%, pari a 222 milioni. Quanto alla raccolta diretta, su base annua si registra un decremento del 1,56%, pari a 57 milioni di Euro. Relativamente alla raccolta indiretta, si registra un saldo positivo di 279 milioni di Euro che in termini percentuali si traduce in un +13,32%.

Circa la dinamica degli impieghi, il 2023 vede confermarsi il trend negativo rilevato negli ultimi anni con una significativa contrazione nel mese di dicembre per effetto dell'operazione sistemica di cartolarizzazione nell'ambito della quale sono state cedute dagli Originator al Veicolo di Sistema oltre 600 milioni di NPL. Infatti, sulla base dei dati andamentali elaborati dall'Associazione, al 31/12/2023 i crediti lordi verso la clientela (leasing incluso) si attestavano a 1.086 milioni di Euro, in diminuzione del 45,04% rispetto al 31/12/2022.

Per comprendere meglio le dinamiche registrate nel sistema finanziario sammarinese nell'ultimo anno, si riportano di seguito due grafici nel quale sono descritti gli andamenti della raccolta, nelle sue componenti, e degli impieghi, sia lordi che netti.



Sul fronte dei “Non Performing Loans” (NPL), le statistiche elaborate dalla Banca Centrale con riguardo al III trimestre 2023 riferiscono di crediti dubbi lordi per complessivi 1.021 milioni di €, di cui 393 milioni di Euro di sofferenze, con un “coverage ratio” sui crediti dubbi del 70,7%. Sebbene i dati evidenzino già di per sé un miglioramento rispetto a fine 2022, frutto della strategia adottata dalle banche e dalle Autorità per la loro riduzione, occorre osservare che sul finire dell’anno sono stati compiuti significativi passi avanti grazie alla finalizzazione dell’operazione di cartolarizzazione sistemica ex Legge 157/2021, alla quale si è fatto cenno in precedenza.

Infatti, nello scorso dicembre è stato ceduto dalle Originator sammarinesi al Veicolo di Sistema uno stock di NPL del valore nominale di 612 milioni di Euro. Il Veicolo ha fatto seguito alla cessione con l’emissione di global notes in tre tranche. I titoli senior, per un valore di acquisto di circa 70 milioni e con garanzia pubblica, sono retati e sono stati sottoscritti da investitori istituzionali quotati all’Euronext Acces Milano, a dimostrazione del carattere internazionale dell’operazione all’allestimento della quale hanno collaborato soggetti di primario standing del calibro di JPMorgan, Banca Guber e i team di Orrick e dello Studio Mularoni. Mentre i titoli mezzanine, per un valore di circa 40 milioni, e quelli junior, per un valore di circa 50 milioni, sono stati sottoscritti dalle stesse originator.

Per effetto della cartolarizzazione l’NPL ratio lordo si è ridotto dal 54,1% al 45% mentre quello netto dal 25,8% al 17,4%.

Tale dato - si presume - si contrarrà ulteriormente per effetto dell’emanazione del pacchetto normativo “calendar provisioning”, emesso da Banca Centrale nel secondo trimestre 2023 con l’obiettivo di ridurre i rischi presenti nei bilanci bancari derivanti dalle esposizioni creditizie deteriorate e di evitare il riaccumularsi dei medesimi in futuro nonché di allineare le disposizioni sammarinesi in materia di classificazione delle esposizioni suddette.

Quanto al patrimonio netto (comprensivo del fondo rischi bancari generali), il dato aggregato al 30 settembre 2023, desumibile dal Bollettino Informativo BCSM III trimestre, si attesta a circa 316 milioni di Euro, contro i 297 milioni del 31 dicembre 2022.

Nell’intento di dare seguito al recepimento progressivo delle raccomandazioni formulate dalle Organizzazioni sovranazionali e dei parametri internazionali, le Autorità sammarinesi, unitamente al sistema, hanno continuato ad adoperarsi per reperire soluzioni funzionali all’accrescimento dei livelli patrimoniali, proseguendo nella ristrutturazione del sistema finanziario per aumentare l’efficienza e la redditività.

## 2.6 La normativa introdotta nel 2023

### 2.6.1 Normativa primaria

Nel corso del 2023 sono stati emanati i seguenti atti normativi primari, aventi impatto sul settore bancario e finanziario sammarinese:

- Decreto Delegato 26 gennaio 2023 n° 12 Modifiche e coordinamento alla Legge 29 novembre 2022 n° 157 - Riforma del Sistema Previdenziale e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 23 febbraio 2023 n° 30)
- Decreto Delegato 8 febbraio 2023 n° 17 Disposizioni sulle modalità di accesso, di tenuta e consultazione del Registro delle Società di cui alla Legge 23 febbraio 2006 n° 47 - Legge sulle società e successive modifiche

- Decreto Delegato 8 febbraio 2023 n° 18 Modifiche alla Legge 23 febbraio 2006 n° 47 - Legge sulle società e successive modifiche
- Decreto Delegato 8 febbraio 2023 n° 19 Disposizioni di aggiornamento e coordinamento in materia finanziaria e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 21 marzo 2023 n° 50)
- Decreto Delegato 20 febbraio 2023 n° 22 Testo Unico Innovativo delle Disposizioni in materia di comunicazione telematica con l'Amministrazione e di accesso ai Servizi in linea dell'Amministrazione e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 21 marzo 2023 n° 51)
- Decreto Delegato 3 marzo 2023 n° 35 Istituzione della Commissione Mista per la valorizzazione del processo di integrazione con l'Unione Europea e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 21 marzo 2023 n° 52)
- Decreto Delegato 3 marzo 2023 n° 38 Coordinamento delle norme in applicazione della Legge 9 dicembre 2022 n° 164 - Riforma delle norme relative all'occupazione e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 17 marzo 2023 n° 48)
- Decreto Delegato 12 aprile 2023 n° 62 Modifica del Decreto Delegato 25 giugno 2018 n° 72 e successive modifiche "Nuove disposizioni in materia di credito agevolato in favore del settore alberghiero" e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 2 maggio 2023 n° 74)
- Decreto Delegato 4 maggio 2023 n° 79 Disposizioni inerenti alle operazioni ai sensi dell'articolo 3 della Legge 23 dicembre 2022 n°171
- Decreto-Legge 10 maggio 2023 n° 81 Proroga straordinaria dei termini di presentazione delle dichiarazioni fiscali e degli adempimenti ad esse connessi
- Decreto Delegato 11 maggio 2023 n° 82 Emissione di Titoli del debito pubblico della Repubblica di San Marino, tasso fisso 6,50%, 19 gennaio 2027 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 13 maggio 2023 n° 83)
- Decreto Delegato 1° giugno 2023 n° 89 Modifiche al Decreto Delegato 5 ottobre 2022 n°141 - Trasferimento transfrontaliero di denaro contante
- Decreto Delegato 1° giugno 2023 n° 91 Coordinamento delle norme in applicazione della Legge 9 dicembre 2022 n°164 - Riforma delle norme relative all'occupazione
- Decreto Legge 8 luglio 2023 n° 105 Differimento dei termini previsti dagli articoli 17, 20 e 24 della Legge 9 dicembre 2022 n°164 - Riforma delle norme relative all'occupazione
- Decreto Delegato 10 luglio 2023 n° 106 Disciplina del commercio dell'Oro e degli altri Metalli Preziosi da Investimento e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 27 settembre 2023 n°134) e applicativo (Regolamento 31 ottobre 2023 n° 16)
- Decreto Delegato 18 agosto 2023 n° 120 Disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato, delle prestazioni di lavoro temporaneo e dei distacchi di lavoratori e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 30 ottobre 2023 n° 153)
- Decreto Legge 7 settembre 2023 n° 129 Trasferimento di risorse oggetto di sequestro penale alla Banca Centrale della Repubblica di San Marino
- Legge 15 settembre 2023 n° 132 Variazione al Bilancio di Previsione della Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2023 e modifiche alla Legge 23 dicembre 2022 n°171
- Decreto consiliare 27 settembre 2023 n° 136 Ratifica del Protocollo di emendamento alla Convenzione sulla protezione delle persone rispetto al trattamento automatizzato di dati a carattere personale
- Decreto Legge 28 settembre 2023 n° 138 Proroga dei termini previsti dall'articolo 38 della Legge 9 dicembre 2022 n° 164 - Riforma delle norme relative all'occupazione e successive modifiche
- Decreto Delegato 10 ottobre 2023 n° 146 Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo e relativo provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 31 ottobre 2023 n° 154)
- Decreto Delegato 13 ottobre 2023 n° 147 Emissione di Titoli del debito pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 3,90%, 6 dicembre 2024
- Regolamento 25 ottobre 2023 n° 14 Disciplina delle forme e delle modalità di esecuzione della Legge 30 agosto 2021 n° 157 - Misure e strumenti per la cartolarizzazione dei crediti
- Decreto Delegato 25 ottobre 2023 n° 150 Disciplina delle tecnologie basate su registri distribuiti

- Decreto Delegato 31 ottobre 2023 n° 155 Modifica delle disposizioni relative alle detrazioni soggettive previste dall'articolo 16 e dall'articolo 16 di cui all'articolo 148, comma 8, della Legge 16 dicembre 2013 n°166 e successive modifiche
- Decreto Delegato 31 ottobre 2023 n° 157 Aggiornamento dei coefficienti di trasformazione e rivalutazione per i trattamenti pensionistici a regime contributivo
- Decreto Delegato 7 novembre 2023 n° 161 Modifiche agli articoli 197 e 198 del Codice penale – Appropriazione indebita e Amministrazione infedele
- Decreto Delegato 20 novembre 2023 n° 165 Disposizioni inerenti alle operazioni di cartolarizzazione ai sensi della Legge 30 agosto 2021 n° 157 e relativo provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 4 dicembre 2023 n° 176)
- Decreto Delegato 28 novembre 2023 n° 167 Regolamentazione dei flussi di migrazione per motivi di lavoro e per esigenze straordinarie per l'anno 2024
- Legge 30 novembre 2023 n° 170 Legge Quadro in materia di Società benefit
- Decreto Delegato 4 dicembre 2023 n° 173 Definizione dello spread massimo e del tasso d'interesse nominale da applicarsi fino al 30 settembre 2024 ai prestiti assistiti dal contributo statale di cui alla Legge 31 marzo 2015 n° 44 e successive modifiche
- Decreto Delegato 18 dicembre 2023 n° 185 Disciplina delle attività economiche
- Legge 19 dicembre 2023 n° 186 Rendiconto Generale dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2022
- Legge 22 dicembre 2023 n° 194 Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2024 e Bilanci Pluriennali 2024/2026
- Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n° 197 Interventi in materia di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni e relative sanzioni
- Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n° 198 Interventi di mitigazione dei tassi di interesse sui mutui ipotecari sulla abitazione di residenza
- Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n° 199 Riorganizzazione della Gestione Separata, interventi di coordinamento in materia previdenziale, revisione delle norme in materia di attività lavorativa per percettori di pensione e solidarietà familiare
- Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n° 200 Organismo di Sorveglianza ai sensi della Legge 30 agosto 2021 n° 157.

### 2.6.2 Normativa secondaria

Nel corso del 2023 la Banca Centrale della Repubblica di San Marino ha adottato i seguenti provvedimenti di rango secondario:

- Regolamento n° 2023-01 Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza
- Regolamento n° 2023-02 Regolamento di aggiornamento delle disposizioni di vigilanza in materia di esposizioni creditizie
- Regolamento n° 2023-03 Regolamento in materia di sollecitazione all'investimento
- Regolamento n° 2023-04 Regolamento in materia di bilancio consolidato integrativo del Regolamento n° 2016-02 e della Circolare n° 2017-03
- Regolamento n° 2023-05 Aggiornamento regolamento sulle procedure di alimentazione e tenuta dell'anagrafica debitori
- Circolare n° 2023-01 Circolare sulla copertura minima delle esposizioni creditizie deteriorate di banche
- Circolare n° 2023-02 Circolare sulle disposizioni operative per l'applicazione dell'articolo 34 della legge n° 70/2004.

## 2.7 Principali dati sull'andamento della gestione aziendale

Dopo aver esposto i dati riguardanti lo scenario economico e finanziario e il contesto in cui ha operato la Società, desideriamo illustrare gli altri aspetti di rilievo che hanno caratterizzato la gestione aziendale. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è il diciassettesimo esercizio della Società.

### 2.7.1 Eventi rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio

Facendo seguito al passaggio di proprietà della Società di Gestione, entrata a far parte del perimetro delle società del Gruppo Banca Sammarinese di Investimento in data 14 luglio 2022 e alla nuova mission assegnata alla SG, ovvero la gestione di fondi comuni di investimento di tipo tradizionale, la prima parte dell'anno appena trascorso si è concentrata sul completamento delle attività connesse all'iter autorizzativo dei Fondi Comuni di Investimento aperti, destinati alla generalità del pubblico, di tipo UCITS III, il cui Regolamento Unico di Gestione, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2022, è stato inviato all'Autorità di Vigilanza in data 9 gennaio 2023.

Conseguentemente, gli sforzi principali nella prima parte dell'anno 2023 si sono concentrati sull'implementazione e riconfigurazione della struttura organizzativa alla luce della nuova mission aziendale, recepiti nell'aggiornamento del Regolamento della Struttura Organizzativa nel corso della seduta del 29 marzo 2023.

Nelle more dell'approvazione del Regolamento Unico di Gestione da parte dell'Autorità di Vigilanza, avvenuta poi in data 6 giugno 2023, la Società di Gestione, unitamente alla Banca Depositaria, ha avviato un processo di analisi e testing dei sistemi informativi funzionali alle attività di *fund management* e *fund administration*, culminato nella scelta del sistema informativo Guardian, offerto dalla Società svizzera Swiss-Rev.

Allo scopo di diversificare ed ampliare la gamma di fondi offerta, la Società di Gestione ha provveduto anche a presentare in data 14 giugno 2023 formale istanza di approvazione per un Fondo di investimento chiuso alternativo riservato a clienti professionali, denominato "739 Special Opportunities", autorizzato poi dall'Autorità di Vigilanza in data 23 novembre 2023. Alla data della presente relazione, per scelta strategica della Società, l'attività del Fondo non è stata ancora avviata.

Nell'intento di conferire all'organo di gestione maggiore snellezza operativa, la Società ha provveduto alla modifica della composizione dell'organo amministrativo, avvenuta nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 26 settembre 2023 con la nomina a Presidente di Ferdinando Novara. L'attività di Direzione è stata invece assegnata al dott. Luca Filanti.

L'operatività dei nuovi Fondi Comuni di Investimento aperti destinati alla generalità del pubblico, denominati 739 Smart, 739 Smart Plus, 739 Smart Light e 739 High Performance è stata avviata nelle prime settimane del mese di ottobre, che hanno così visto la partenza per tutti e quattro i fondi autorizzati da Banca Centrale e, per ciascuno di essi, di entrambe le classi - Retail e Istituzionale - previste dal Regolamento Unico di Gestione.

Nel contempo sono state gestite le attività ordinarie connesse ai fondi già istituiti dalla precedente Scudo Investimenti; con riferimento a questi ultimi si segnala che la Società di Gestione ha provveduto in corso d'anno alla liquidazione del Fondo Scudo Arte Moderna, il cui rendiconto finale di liquidazione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 20 dicembre 2023.

Con riferimento agli ulteriori fondi comuni di investimento attualmente gestiti dalla Società di Gestione, ed anch'essi rivenienti dall'operatività della ex Scudo Investimenti, ovvero il Fondo Odisseo ed il Fondo Loan Management, si segnala che in data 7 dicembre è stato sottoscritto l'atto di cessione dei crediti detenuti da tali Fondi, ai sensi della legge n° 157 del 2021 in materia di cartolarizzazione. Pertanto, alla data della presente relazione, le attività residuali in capo a 739 SG con riferimento ai suddetti Fondi riguardano unicamente la gestione contabile di titoli - rappresentati da titoli di stato sammarinesi e obbligazioni junior e mezzanine acquisite a seguito della cartolarizzazione di sistema - e liquidità costituenti gli unici asset al momento detenuti dai Fondi.

### 2.7.2 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Allo scopo di snellire l'operatività della Società di Gestione, consentendogli di focalizzarsi sempre più sull'attività di gestione di Fondi di tipo tradizionale, a partire dal mese di febbraio u.s. tutta l'operatività della SG è stata concentrata negli uffici della sede legale sita in Piazza Tini n° 2, che rimane pertanto al momento la sola sede operativa della Società.

Facendo poi seguito all'operazione di cartolarizzazione dei crediti detenuti dai Fondi Loan e Odisseo, la SG ha ottenuto da parte dell'Autorità di Vigilanza l'esonero dall'obbligo di partecipazione al servizio di Centrale



Rischi il che consente alla Società ulteriore snellezza operativa e focalizzazione operativa sui fondi “tradizionali”.

### 2.7.3 Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione della Società, oltretutto sulle attività residuali connesse ai Fondi “NPLs” Odisseo e Loan Management, sarà sempre più incentrata sulla gestione dei fondi comuni di investimento aperti destinati alla generalità del pubblico di tipo UCITS, collocati per il tramite della controllante Banca Sammarinese di Investimento. Questa attività viene confermata alla base della nuova mission aziendale anche dalle previsioni contenute nel business plan approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2023.

Compatibilmente con le condizioni di mercato, è poi verosimile prevedere nel corso del secondo semestre dell’anno l’avvio dell’operatività anche per il Fondo chiuso alternativo riservato a clienti professionali denominato 739 Special Opportunities.

### 2.7.4 L’andamento dei Fondi gestiti

Sinteticamente, si richiamano di seguito i risultati annuali registrati nel corso del 2023 dai fondi gestiti dalla Società.

DENOMINAZIONE	DATA AVVIO	ANNO 2023
LOAN MANAGEMENT	28/12/2012	16,53%
ODISSEO	27/12/2013	12,08%
SMART RETAIL	04/10/2023	0,88%
SMART ISTITUZIONALE	02/10/2023	0,95%
SMART LIGHT RETAIL	11/10/2023	1,15%
SMARTI LIGHT ISTITUZIONALE	03/10/2023	1,10%
SMART PLUS RETAIL	12/10/2023	0,96%
SMART PLUS ISTITUZIONALE	03/10/2023	0,90%
HIGH PERFORMANCE RETAIL	12/10/2023	1,65%
HIGH PERFORMANCE ISTITUZIONALE	03/10/2023	1,52%

15 di 57

I Fondi Smart, Smart Light, Smart Plus e High Performance sono stati istituiti nel corso dell’anno 2023.

Nel corso del 2023 i patrimoni netti dei fondi chiusi hanno registrato un incremento passando da 59,1 milioni di Euro a fine 2022 a 65,9 milioni di Euro a fine 2023, nonostante sia frattanto intervenuta la liquidazione del Fondo Arte Moderna avvenuta in data 15 dicembre 2023. L’incremento è da ascrivere principalmente alla modifica dei criteri di valorizzazione dei titoli obbligazionari emessi dall’allora BNS S.p.A., poi convertiti nei titoli di Stato della Repubblica di San Marino, che sono stati avvalorati al valore nominale comportando un incremento totale di 4,8 milioni di Euro sul patrimonio dei due fondi.

Come richiamato in precedenza, nel corso dell’ultimo trimestre 2023 è stata avviata la sottoscrizione dei nuovi fondi aperti destinati alla generalità del pubblico, di tipo UCITS III, denominati Smart, Smart Light, Smart Plus e High Performance. Il patrimonio netto dei 4 fondi si attesta a fine anno ad un totale 76,3 milioni di Euro.

Di seguito vengono illustrati i patrimoni netti dei fondi a fine esercizio.

DENOMINAZIONE	PATRIMONIO FINE ESERCIZIO 2023	PATRIMONIO FINE ESERCIZIO 2022
SCUDO ARTE MODERNA	Liquidato in data 15/12/23	768.204
LOAN MANAGEMENT	13.732.194	11.784.561
ODISSEO	52.189.312	46.565.277
SMART	33.700.508	n.d.
SMART LIGHT	16.575.853	n.d.
SMART PLUS	16.504.965	n.d.
HIGH PERFORMANCE	9.525.909	n.d.
TOTALE PATRIMONI FONDI	142.228.741	59.118.042

### 2.7.5 Il personale

Le Risorse della Società a fine esercizio si attestano a 5 in totale tra dipendenti e collaboratori (invariate rispetto all’esercizio precedente). La componente femminile rappresenta il 60% dell’organico.

Si evidenzia inoltre che la Società, al fine di conseguire maggiore efficienza nei processi produttivi e nelle procedure operative, ovvero di disporre di competenze specifiche, è ricorsa anche a soggetti esterni all'azienda per lo svolgimento di determinate attività, come meglio specificato nel paragrafo seguente.

## 2.8 Deleghe di funzioni aziendali

Di seguito sono riportate le funzioni che il Consiglio di Amministrazione, valutate le capacità gestionali e professionali degli outsourcer, ha ritenuto opportuno esternalizzare.

Previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, la funzione di controllo interno - Internal Auditing - è stata affidata a partire dal mese di febbraio 2023 alla società PKF Italia S.p.A., con sede in Bologna. L'attività principale di PKF Italia comprende la Revisione contabile e la Certificazione dei Bilanci e tutte le altre forme di indagine e di controllo contabile; la società è inoltre specializzata nella valutazione dei sistemi di controllo interno.

In una logica di maggiore efficienza e snellezza operativa, e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49 del Regolamento n° 2006/03, le funzioni di controllo di secondo livello - Risk Management e Compliance - sono state affidate in outsourcing alla capogruppo, Banca Sammarinese di Investimento, previa sottoscrizione di apposito contratto di esternalizzazione preventivamente autorizzato dall'Autorità di Vigilanza con Prot. n° 23/1706 del 17/02/2023.

L'attività di gestione contrattuale, amministrativa, tecnico-manutentiva del patrimonio immobiliare detenuto dalla Società per conto del fondo Odisseo è stata affidata alla società Grandoni Real Estate S.r.l.. Le attività di cui sopra sono state oggetto di accordi formali approvati dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, nei quali sono dettagliati i livelli di servizio, le norme di fornitura e i controlli sull'esecuzione del contratto.

Si precisa, inoltre, che nel corso dell'anno:

- è proseguito il rapporto di fornitura di servizi in outsourcing per le procedure informatiche dei fondi chiusi da parte della società Cabel Industry S.p.A. (i relativi servizi sono stati dismessi nel corso del mese di gennaio 2024, restando attivi solo in modalità consultiva);
- è proseguito il rapporto di fornitura di servizi in outsourcing per la gestione degli archivi informativi e dell'architettura tecnologica relativi ai fondi chiusi da parte della società Informatica e Servizi Interbancari Sammarinesi S.p.A. (I.E.S.);
- la gestione contabile ed amministrativa dei Fondi aperti istituiti in corso d'anno è stata affidata alla società svizzera Swiss-Rev attraverso l'applicativo Guardian destinato ad accogliere anche la gestione dei fondi chiusi già esistenti a seguito della dismissione dei servizi Cabel.

16 di 57

## 2.9 Sistemi dei controlli e politica di gestione dei rischi

Merita qualche cenno anche il sistema dei controlli interni della Società, garantito ed operativo su vari livelli grazie al coinvolgimento di diverse unità.

Le diverse funzioni di controllo, oltre a riportare tutte agli Organi aziendali della Società di Gestione, definiscono e mantengono flussi informativi idonei a consentire un adeguato scambio di informazioni tra loro. Gli obiettivi attribuiti al sistema dei controlli interni sono così individuabili:

- i. monitoraggio del raggiungimento di livelli di efficienza ed efficacia adeguati allo svolgimento dell'attività e garanti di un corretto equilibrio economico/finanziario;
- ii. monitoraggio e presidio del sistema informativo, sia nei confronti dei terzi che a livello gestionale interno;
- iii. monitoraggio e presidio del rispetto della normativa di riferimento.

Le attività ordinarie di controllo hanno ad oggetto le seguenti aree:

- adeguatezza del processo di produzione del servizio di gestione, avuto specifico riguardo al profilo dell'organizzazione aziendale, nonché alle caratteristiche ed allo scopo di ciascun Fondo;
- normativa di riferimento: i controlli hanno l'obiettivo di verificare il rispetto delle norme di legge e regolamentari che disciplinano l'attività della SG;

- procedure organizzative interne: i controlli sulle procedure organizzative hanno l'obiettivo di verificare l'affidabilità delle stesse e il loro rispetto da parte di tutti i soggetti coinvolti;
- rischi operativi e non operativi: i controlli sono svolti al fine di verificare i limiti imposti dai regolamenti dei Fondi e dal Consiglio di Amministrazione;
- sistema informativo: le verifiche hanno l'obiettivo di controllare che i sistemi informativo/contabili adottati siano in grado di:
  - i. rilevare in modo tempestivo il complesso delle operazioni poste in essere nello svolgimento del servizio;
  - ii. garantire con tempestività la separazione patrimoniale tra beni dei terzi e quelli della SG;
  - iii. permettere la rilevazione dei costi, dei ricavi e dei volumi di ciascuno dei prodotti;
  - iv. ricostruire il complesso delle operazioni poste in essere per conto di ciascun Fondo e la posizione globale degli stessi;
  - v. conoscere i volumi di ciascun prodotto offerto, nonché i costi e i ricavi specifici.

Il sistema dei controlli di 739 SG prevede l'affidamento in outsourcing di talune funzioni aziendali sotto il controllo generale della Società di Gestione come di seguito dettagliato e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 del Regolamento n° 2006/03:

- i. il calcolo del valore della quota dei Fondi istituiti e gestiti dalla Società di Gestione, alla Banca Depositaria, Banca Sammarinese di Investimento;
- ii. la gestione amministrativa e contabile degli aderenti ai Fondi, alla Banca Depositaria;
- iii. la revisione della contabilità della SG e dei Fondi dalla stessa istituiti, alla società AB&D Audit Business & Development S.p.A. (AB&D S.p.A.);
- iv. le attività di Compliance, Risk Management, nonché la funzione Antiriciclaggio, alla società capogruppo Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.;
- v. l'auditing interno, alla società PKF Italia S.p.A..

Più in dettaglio vengono di seguito demarcate le principali attribuzioni dei diversi organi aziendali in tema di controlli interni:

- il Consiglio di Amministrazione è responsabile della gestione aziendale; esso è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli che spettano esclusivamente e tassativamente all'Assemblea. In tale ambito:

- determina gli obiettivi e le strategie aziendali nonché le politiche di investimento dei fondi e dei patrimoni in gestione con riferimento al profilo rischio-rendimento, ivi inclusi i limiti e le procedure previsti per minimizzare i rischi delle situazioni di conflitto di interessi; ne verifica periodicamente la corretta attuazione;

- approva i processi di investimento, stabilendone le modalità e lo svolgimento con riferimento al ruolo dei diversi organi interessati e dei vari responsabili, nonché ne verifica periodicamente l'adeguatezza;

- delinea un sistema di controlli interni organico e coordinato, funzionale alla pronta rilevazione e alla gestione dei rischi e ne assicura l'efficacia nel tempo;

- assicura che sia periodicamente verificata l'efficienza e l'efficacia del sistema dei controlli interni in relazione alla complessità dell'attività svolta dalla Società e che sia garantita l'indipendenza delle strutture di controllo dalle unità operative;

- individua e riesamina periodicamente gli orientamenti strategici e le politiche di governo dei rischi;
- adotta tempestivamente idonee misure in presenza di carenze o anomalie nel funzionamento dell'organizzazione aziendale;

- il Direttore Generale:

- sovrintende alla gestione aziendale secondo le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione, dando le più opportune disposizioni per la realizzazione degli obiettivi della Società, anche nel rispetto delle linee guida definite dalla controllante;

- verifica la coerenza dell'efficace gestione dell'operatività aziendale e dei rischi a cui la Società e i patrimoni gestiti sono esposti con gli indirizzi strategici deliberati dal Consiglio di Amministrazione, nonché assicura a quest'ultimo adeguata informativa in merito ai fatti aziendali rilevanti;

- verifica che il sistema dei controlli interni sia efficace ed efficiente in relazione al contesto operativo di riferimento, provvedendo, altresì, al suo adeguamento per gestire rischi nuovi ovvero migliorare il controllo di quelli già noti;
- assicura l'efficace gestione dell'operatività aziendale;
- assicura l'adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione sulla composizione e sul profilo rischio/rendimento dei patrimoni gestiti;
- emana e mantiene aggiornata la normativa aziendale con riguardo a compiti e responsabilità delle unità operative, in particolare delle strutture dedicate al processo degli investimenti e alle funzioni di controllo, sulla base di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale, con compiti di vigilanza sul sistema dei controlli interni con particolare riguardo al rispetto della normativa di riferimento:
  - verifica la regolarità, il corretto funzionamento delle principali aree operative nonché l'efficienza e l'adeguatezza del sistema dei controlli interni e del sistema informativo;
  - la Società di Revisione, preposta al controllo dell'attendibilità del bilancio della SG, al controllo dell'operatività dei Fondi, alla revisione e certificazione dei rendiconti dei fondi;
  - la funzione di Controllo Interno (Internal Auditing) svolge un'attività di valutazione della complessiva completezza, funzionalità ed adeguatezza dei sistemi e delle procedure, anche di controllo interno, della SG valutati anche in relazione alla natura e al livello dei rischi assunti. Alla funzione di controllo interno, pertanto, spetta la responsabilità di verificare, tra l'altro, anche l'adeguatezza delle attività svolte dalle funzioni Risk Management e Compliance, nell'ambito del complesso sistema dei controlli della SG. L'attività è condotta da strutture diverse e indipendenti da quelle produttive, anche attraverso verifiche in loco. L'organo amministrativo e quello di controllo devono essere regolarmente informati sull'attività svolta, affinché siano adottate idonee e tempestive azioni correttive nel caso di carenze o anomalie. Nello specifico, la funzione di Internal Auditing:
    - valuta periodicamente la completezza, funzionalità, adeguatezza e affidabilità del sistema dei controlli, del processo di gestione dei rischi e degli altri processi aziendali, in relazione alla natura e al livello dei rischi assunti;
    - verifica in modo continuativo, anche attraverso controlli di tipo ispettivo, il grado di adeguatezza e funzionalità dell'assetto organizzativo e dei processi aziendali (sia con riferimento alle attività svolte internamente, sia con riferimento a quanto affidato in outsourcing);
    - riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale gli esiti delle verifiche periodiche effettuate sulla base del piano annuale dei controlli e le proposte di miglioramenti organizzativi o procedurali individuate;
    - la funzione di Risk Management, che riporta direttamente al Direttore Generale ed al Consiglio di Amministrazione, effettua attività di controllo volte ad individuare, misurare, monitorare e gestire tutti i rischi della Società di Gestione e dei Fondi dalla stessa gestiti; nello specifico:
      - collabora alla definizione del sistema di controllo dei rischi e delle procedure nonché alla definizione delle varie fasi in cui si articola il processo di gestione dei rischi;
      - presiede al funzionamento del sistema di controllo del rischio societario e ne verifica il rispetto;
      - assicura la prudente gestione e la mitigazione dei rischi operativi della SG per quanto riguarda tutti i processi aziendali, con particolare attenzione al processo di investimento;
      - assicura il costante monitoraggio dei rischi operativi e reputazionali, mediante la definizione e l'utilizzo di modelli quantitativi e qualitativi volti ad identificare, misurare, gestire e controllare l'esposizione ai suddetti rischi;
      - assicura il costante controllo dell'esposizione ai fattori di rischio legati ai patrimoni gestiti avvalendosi di strumenti idonei all'analisi di rischiosità dei portafogli relativi ai patrimoni gestiti;
      - monitora i limiti (normativi, regolamentari, contrattuali ed interni stabiliti dal Consiglio di Amministrazione) e verifica nel continuo la loro adeguatezza;
      - assicura che il profilo di rischio dei patrimoni gestiti sia conforme ai limiti fissati e ne monitora l'osservanza;
      - supporta, per gli aspetti di propria competenza, il processo di gestione;
      - verifica l'adeguatezza e l'efficacia delle misure prese per rimediare alle carenze eventualmente riscontrate nel sistema di gestione del rischio della SG e dei fondi dalla stessa istituiti e gestiti;

- collabora con le altre funzioni della SG, incluse le altre funzioni di controllo, allo scopo di sviluppare le proprie metodologie di controllo in modo coerente con le strategie e l'operatività aziendale, fermo restando la reciproca indipendenza e i rispettivi ruoli;
- riferisce della propria attività agli organi di amministrazione, direzione e controllo della SG, così come previsto dal contratto di esternalizzazione sottoscritto tra la SG e la Capogruppo Banca Sammarinese di Investimento. In particolare, predispone una relazione, con cadenza almeno semestrale, in merito alle attività di Risk Management svolte, che viene presentata al Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale della SG, riportando le opportune evidenze ed indicando le eventuali aree di miglioramento o rettifica;
- riferisce prontamente agli organi di amministrazione, direzione e controllo della SG ogni qual volta si renda necessario o opportuno al verificarsi di determinati eventi o su richiesta espressa della SG;
- esegue altresì valutazioni ed analisi specificatamente richieste dal Consiglio di Amministrazione e/o dal Direttore Generale e/o dal Collegio Sindacale della SG, nonché svolge altri compiti, verifiche e controlli assegnati alla Funzione di Risk Management dalla normativa di vigilanza e/o dalla normativa interna della SG nell'ambito di tale Funzione.
- la funzione di Compliance è deputata ai controlli di secondo livello diretti a verificare la conformità dell'attività svolta ad ogni disposizione di legge, di statuto, di vigilanza e di autoregolamentazione applicabile, anche con riferimento al contrasto al crimine finanziario. La funzione di Compliance è posta in posizione di autonomia funzionale, anche gerarchica, rispetto alle funzioni operative della SG e risponde del proprio operato al Direttore Generale e al Consiglio di Amministrazione. Alla struttura di Compliance è demandato il compito di:
  - prevenire e gestire il rischio di non conformità dell'attività aziendale alla normativa in materia di servizi di investimento collettivo, di tutela del trattamento dei dati personali, di gestione dei conflitti di interesse, di trasparenza nei confronti della Clientela e, più in generale, alle norme in materia di tutela del consumatore, oltreché alle disposizioni emanate all'interno della SG stessa, valutando con regolarità l'adeguatezza e l'efficacia dei presidi adottati secondo un approccio "basato sul rischio";
  - informare delle eventuali criticità riscontrate nell'espletamento della propria attività i responsabili delle competenti funzioni operative della SG;
  - informare degli esiti della propria attività il Direttore Generale e il Consiglio di Amministrazione, evidenziando le eventuali violazioni o carenze rilevate nel corso delle verifiche;
  - riferire della propria attività agli organi di amministrazione, direzione e controllo di SG, così come previsto dal contratto di esternalizzazione sottoscritto tra la SG e la Capogruppo Banca Sammarinese di Investimento;
  - collaborare con le altre funzioni della SG, incluse le altre funzioni di controllo, allo scopo di sviluppare le proprie metodologie di controllo in modo coerente con le strategie e l'operatività aziendale, fermo restando la reciproca indipendenza e i rispettivi ruoli;
  - partecipare, qualora richiesto, alle verifiche delle altre funzioni di controllo della SG, nonché alle adunanze del Consiglio di Amministrazione per presentare le proprie relazioni o in altri casi, qualora invitata.

### 2.9.1 Rapporti con i soggetti che controllano la Società

La Società ha intrattenuto nel corso dell'anno rapporti con il Socio unico "Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.", regolati da specifici contratti a condizioni di mercato. Tali rapporti hanno riguardato, oltre alle funzioni delegate, la gestione di alcuni conti correnti funzionali alla ordinaria attività aziendale e l'attività di Banca Depositaria per tutti i fondi gestiti dalla società.

Per i suoi servizi in favore dei Fondi istituiti e gestiti dalla SG, la Banca Depositaria percepisce una commissione secondo le modalità previste dal Regolamento di gestione dei Fondi.

La Banca Depositaria assume funzioni e responsabilità in conformità al Reg. n° 2006/03 di Banca Centrale della Repubblica di San Marino, come meglio dettagliate nel Contratto di Banca Depositaria stipulato tra la Società di Gestione e la Banca Depositaria stessa. In particolare, la Banca Depositaria è responsabile della custodia e della verifica della titolarità delle attività del Fondo, del monitoraggio dei flussi di cassa e della supervisione del rispetto della normativa vigente e delle disposizioni del Regolamento di gestione dei Fondi.

Nello svolgimento del suo ruolo di Banca Depositaria, Banca Sammarinese di Investimento agisce in maniera indipendente dal Fondo e dalla SG ed esclusivamente nell'interesse del Fondo e dei suoi Partecipanti.

Società di Gestione e Banca Depositaria appartengono al medesimo Gruppo; in particolare, la Banca Depositaria, Banca Sammarinese di Investimento S.p.A., detiene una partecipazione del 100% nel capitale sociale della SG, assumendo pertanto la qualifica di Socio Unico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 della legge 23 febbraio 2006, n° 47. La SG è pertanto soggetta all'attività di Direzione e di Coordinamento dell'azionista unico, nel rispetto della tutela degli interessi dei Fondi e dei relativi Partecipanti.

I rapporti tra la SG e la Banca Depositaria sono regolati da apposita Convenzione che specifica, tra l'altro, le funzioni svolte dalla Banca Depositaria, le modalità di scambio dei flussi informativi tra la medesima Banca Depositaria e la Società di Gestione nonché le responsabilità connesse con il calcolo del valore unitario della quota e la custodia delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari facenti parte del patrimonio di ciascuno dei Fondi.

Per tutti i Fondi istituiti e gestiti dalla SG, e per ciascuna delle Classi eventualmente previste, il compito di calcolare il Valore Patrimoniale Netto del Fondo e delle relative quote ai sensi di quanto disposto dall'art. 132 del Reg. n° 2006/03 è analogamente attribuito alla Banca Depositaria.

Il valore unitario di ciascuna quota di partecipazione ai Fondi della SG, espresso nella valuta di riferimento del Fondo, è determinato con le modalità previste nel relativo Regolamento di gestione ed è reso disponibile, con indicazione della data di riferimento, presso la sede della Società di Gestione, sul sito internet della stessa - [www.739sg.sm](http://www.739sg.sm) -, nonché sul sito internet della Banca Depositaria - [www.bsi.sm](http://www.bsi.sm) -.

## 2.10 Altre informazioni

La Società non ha succursali all'estero e non detiene azioni proprie.

## 2.11 I risultati dell'esercizio

Al fine di consentire una lettura più immediata dei risultati di periodo, vengono illustrate di seguito alcune delle principali voci di maggior interesse evidenziate in bilancio; per i dettagli si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

### 2.11.1 Dati patrimoniali sintetici

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione importo</b>
Cassa	86	190	-104
Crediti verso enti creditizi	314.315	396.352	-82.037
Crediti verso clientela	0	0	0
Obbligazioni e altri titoli a reddito variabile	26.158	26.299	-141
Immobilizzazioni immateriali	13.520	7.200	6.320
Immobilizzazioni materiali	13.477	715	12.762
Altre attività	242.292	68.617	173.675
Ratei e risconti	25.345	990	24.355
<b>Totale attivo</b>	<b>635.193</b>	<b>500.363</b>	<b>134.830</b>
<b>Passivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione importo</b>
Debiti verso enti creditizi	0	0	0
Debiti verso clientela	0	0	0
Altre passività	114.318	137.249	-22.931
Ratei e risconti	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	12.425	21.623	-9.198
Fondi per rischi e oneri	0	6.590	-6.590
Fondo rischi finanziari generali	0	15.000	-15.000
Capitale e riserve	669.901	738.465	-68.564
Risultato d'esercizio	-161.451	-418.564	257.113
<b>Totale passivo</b>	<b>635.193</b>	<b>500.363</b>	<b>134.830</b>

I **crediti verso enti creditizi** ricomprendono il saldo liquido presente sui conti correnti della Società per complessivi Euro 314.315.

Le **obbligazioni e altri titoli a reddito variabile** sono costituite da capitale nominale 40.000 Euro di obbligazioni RSM 1 21/07/2032, valutate a fine esercizio in complessivi Euro 26.158 incluso rateo di interessi, secondo i criteri dettagliatamente descritti nella Nota Integrativa.

Le **altre attività** sono principalmente costituite da:

- credito nei confronti del fondo Loan Management, pari a Euro 3.846, riferito agli oneri relativi al personale adibito al Back office del fondo, maturati e non ancora pagati al 31/12/2023;
- credito nei confronti dei fondi aperti Smart, Smart Light, Smart Plus e High Performance, rispettivamente pari a Euro 28.761, Euro 15.354, Euro 18.341 ed Euro 20.789, relativo alle commissioni di gestione, performance e pubblicità maturate e non ancora pagate al 31/12/2023 oltre che agli oneri di revisione di competenza dei suddetti fondi ma anticipati dalla SG;
- credito di imposta di Euro 20.000 relativo alla tassa sulle attività riservate riferita agli anni 2022-2023: la tassa, che deve essere versata entro il 28 febbraio di ogni anno e che non è deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa, può essere portata in detrazione dell'imposta generale sui redditi nell'esercizio a cui si riferisce e nei due successivi;
- attività fiscali per imposte anticipate pari a Euro 131.177, calcolate sulle perdite fiscali conseguite nei periodi dal 2020 al 2022 ed attese nel periodo 2023, ritenute recuperabili sulla base dei risultati prospettici positivi contenuti nel piano industriale 2024-2026 approvato dal CdA nella seduta del 20 dicembre 2023.

Le **altre passività** sono principalmente costituite da:

- fatture da ricevere relative a compensi a Sindaci, Amministratori e Società di Revisione oltre che a oneri di vigilanza e utenze di competenza dell'esercizio di cui si è in attesa della relativa fattura, per un totale di Euro 35.259;
- debiti verso fornitori, pari ad Euro 52.321, per fatture ricevute a fine esercizio relative a compensi a Società di Revisione, Sindaci, legali, Società di Audit e ad altre spese generali, per le quali il pagamento è stato effettuato nei primi mesi del 2024;
- debiti verso dipendenti, per gli stipendi del mese di dicembre oltre che per le ferie maturate e non godute nell'esercizio 2023, e debiti per i relativi oneri fiscali e previdenziali, per un totale di Euro 25.214.

Il **trattamento di fine rapporto** è costituito dall'indennità maturata dal personale dipendente al 31/12/2023, mentre è stata liquidata nei termini di legge quella relativa al precedente esercizio.

Il **fondo per rischi e oneri** di Euro 6.590, costituito nel corso dell'esercizio 2022 a fronte degli oneri del personale in preavviso, è stato interamente liquidato nel corso del mese di gennaio 2023.

Il **fondo rischi finanziari generali** di Euro 15.000, costituito nel corso dell'esercizio 2017 per far fronte al rischio generale di impresa, è stato liberato integralmente con delibera assunta dal CdA nella seduta del 20/12/2023 al fine di sostenere il risultato economico del 2023, come consentito dalla normativa.

La variazione della voce **capitale e riserve** rispetto all'esercizio precedente corrisponde alla differenza tra l'utilizzo delle riserve per la copertura delle perdite dello scorso esercizio, pari ad Euro 418.564, ed il versamento effettuato dal Socio Unico nel corso dell'esercizio 2023, a titolo di rafforzamento patrimoniale, per complessivi Euro 350.000. Tale versamento è stato effettuato nell'ottica del rispetto continuativo dei requisiti di adeguatezza patrimoniale della Società ai sensi della normativa di vigilanza, tenuto anche conto della perdita verificatasi nel corso dell'esercizio appena concluso.

## 2.11.2 Dati economici sintetici

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione %
Interessi attivi e proventi assimilati	400	212	88,68%
Interessi passivi e oneri assimilati	0	0	0,00%
Dividendi e altri proventi	0	0	0,00%
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-79	-13.200	-99,40%
Commissioni attive	220.623	117.854	87,20%
Commissioni passive	-1.057	-1.049	0,76%
<b>Margine di Intermediazione</b>	<b>219.887</b>	<b>103.817</b>	<b>111,80%</b>
Spese amministrative:	-552.567	-559.598	-1,26%
- spese per il personale	-272.948	-327.981	-16,78%
- altre spese amministrative	-279.619	-231.617	20,72%
Ammortamenti e svalutazioni	-7.178	-3.157	127,37%
Accantonamenti per rischi e oneri	0	-5.697	-100,00%
Altri oneri di gestione	0	0	n.d.
Altri proventi di gestione	28.046	60.363	-53,54%
<b>Utile (perdita) delle attività ordinaria</b>	<b>-311.812</b>	<b>-404.272</b>	<b>22,87%</b>
Componenti straordinari	106.892	-14.292	-847,91%
Variazione del Fondo rischi finanziari generali	15.000	0	n.d.
Imposte sul reddito dell'esercizio	28.469	0	n.d.
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>-161.451</b>	<b>-418.564</b>	<b>-61,43%</b>

Gli **interessi attivi**, come evidenziato in Nota Integrativa, derivano dal titolo obbligazionario a tasso fisso emesso dalla Repubblica di San Marino, detenuto dalla Società per nominali Euro 40.000 (RSM 1 21/07/2032).

Le **commissioni attive** derivanti dal servizio di investimento collettivo costituiscono la principale fonte di ricavi. Nel corso del mese di ottobre 2023 è stata avviata l'operatività sui nuovi fondi aperti istituiti dalla SG, denominati Smart, Smart Light, Smart Plus e High Performance, con il conseguente incremento delle commissioni attive che sono passate da Euro 117.854 del 2022 ad Euro 220.623 del 2023 (+87,20%).

Il **marginale di intermediazione**, costituito dalle commissioni nette, a cui si sommano gli interessi attivi per Euro 400 e le perdite da operazioni finanziarie pari a Euro 79 (rispetto alle perdite per Euro 13.200 dello scorso anno), chiude a Euro 219.887 (+111,80%).

Le **spese amministrative**, pari a Euro 552.567, comprensive degli oneri per il personale, hanno registrato una diminuzione dell'1,26% rispetto all'esercizio scorso (Euro 559.598). In particolare, le spese per il personale ammontano a Euro 272.948 (-16,78%), di cui i compensi per gli organi sociali ammontano ad Euro 91.367. Le consulenze professionali, comprese quelle esternalizzate sulla Capogruppo, unitamente alle consulenze legali e amministrative ammontano a Euro 50.779, in diminuzione rispetto al dato del 2022 (Euro 65.866, pari al -22,90%). I costi di outsourcing informatico (comprensivi del noleggio delle attrezzature, dei canoni per le licenze d'uso e per il dominio del sito web) sono pari a Euro 100.855, in aumento rispetto al 2022 (+106,77%) in particolare per l'introduzione di nuovi sistemi informativi sia per la gestione dei fondi di nuova istituzione (Guardian) che per la tenuta della contabilità della SG (Zeus), oltre che per l'assistenza informatica fornita dalla Capogruppo. Le ulteriori voci riguardano le spese di revisione e quelle per la funzione di Internal Auditing per Euro 45.052 (+13,51%), i canoni per la locazione degli immobili relativi alla sede legale (Euro 10.000) ed alla sede operativa (Euro 26.000), le manutenzioni e le spese di pulizia nonché le assicurazioni e servizi vari pari a Euro 6.742 (-18,61%), le utenze energia elettrica, gas, acqua e telefono pari a Euro 14.262 (-4,10%), le spese sostenute per il personale in distacco pari ad Euro 5.907 e, infine, gli oneri di vigilanza pari a Euro 8.000 (+13,60%). Le ulteriori spese amministrative, pari a Euro 12.022, risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 21.757, pari a -44,74%).

La voce "**altri proventi di gestione**", pari a Euro 28.046, è riferita prevalentemente al recupero parziale dei costi relativi all'utilizzo del sistema informativo "Cabel", ribaltati ai fondi chiusi Odisseo e Loan Management.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, dopo avere registrato **ammortamenti** per Euro 7.178, **proventi straordinari** per Euro 117.963 (di cui 102.707 per imposte anticipate), **oneri straordinari** per Euro 11.071, oltre a componenti positive per Euro 43.469 dovute alla **variazione del Fondo rischi finanziari generali** (Euro

15.000) ed alla rilevazione di imposte dell'esercizio anticipate (Euro 28.469), chiude con una **perdita d'esercizio** pari a Euro 161.451 (contro una perdita di Euro 418.564 realizzata nell'esercizio 2022).

## 2.12 Proposta di copertura della perdita di esercizio

Gentile Socio,

sottoponiamo alla Sua approvazione il bilancio di esercizio al 31/12/2023, corredato dai relativi documenti.

Il bilancio si chiude con una perdita d'esercizio di Euro 161.450,69.

In data 21/12/2023 il Socio Unico ha effettuato un versamento avente finalità di rafforzamento patrimoniale dell'importo di Euro 150.000,00 che ha incrementato il "F.do futuro aumento di capitale" portandolo ad Euro 169.901,39.

Proponiamo di coprire interamente la perdita mediante l'utilizzo del "F.do futuro aumento di capitale" per Euro 161.450,69.

Se tale proposta verrà approvata, i mezzi patrimoniali della Società risulteranno pari ad Euro 508.450,70, così suddivisi:

	Bilancio 2023	Destinazione perdita 2023	Patrimonio dopo copertura perdita 2023
Capitale sociale	500.000		500.000
<b>Totale capitale</b>	<b>500.000</b>		<b>500.000</b>
Fondo rischi finanziari generali	0		0
Riserva legale	0		0
Riserva statutaria	0		0
Altre riserve:	169.901	-161.451	8.451
Riserva straordinaria	0		0
F.do futuro aumento di capitale	169.901	-161.451	8.451
Versamento a copertura perdite	0		0
<b>Totale riserve</b>	<b>169.901</b>	<b>-161.451</b>	<b>8.451</b>
<b>Totale</b>	<b>669.901</b>	<b>-161.451</b>	<b>508.451</b>

23 di 57

A conclusione di questa relazione, il Consiglio di Amministrazione esprime un sentito apprezzamento e ringraziamento a tutto il personale e ai collaboratori della Società per l'impegno profuso nello svolgimento dell'attività in un anno delicato e impegnativo come quello appena trascorso.

Estendiamo uno stimato apprezzamento anche al Collegio Sindacale per aver svolto con capacità e scrupolo le delicate funzioni cui tale Organismo è preposto, nonché ai Comitati di supporto all'opera del Consiglio di Amministrazione.

Un sincero e sentito ringraziamento è rivolto alla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, all'Agenzia di Informazione Finanziaria, nonché a tutte le Autorità con cui la Società intrattiene relazioni.

San Marino, 27 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**



Ferdinando Novara

In attuazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 3, della Legge 23 febbraio 2006 n° 47, il sottoscritto legale rappresentante attesta che il presente bilancio, con la nota integrativa, a partire dal 9 aprile 2024 sarà depositato presso la sede di 739 Società di Gestione S.p.A. unitamente alla relazione della Società di Revisione, con diritto del Socio di prenderne visione e di averne copia dagli amministratori. Da tale data

decorre pertanto il termine minimo di 20 giorni liberi di cui al citato art. 83 L. 47/2006 (e s.m.i.) preventivo all'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci.

San Marino, 27 marzo 2024

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**



Ferdinando Novara

## 3 Schemi di bilancio

### 3.1 Forma e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla Legge sulle imprese e sui servizi bancari, finanziari e assicurativi del 17 novembre 2005 n° 165 (c.d. LISF), alla Legge sulle Società del 23 febbraio 2006 n° 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché in conformità alle disposizioni della Banca Centrale della Repubblica di San Marino contenute nel Regolamento n° 2016-02 sulla redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati.

Il Bilancio è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa.

La Nota integrativa è a sua volta costituita da:

- Parte A - Criteri di valutazione
- Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- Parte C - Informazioni sul Conto Economico
- Parte D - Altre informazioni.

Il bilancio è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione.

I valori delle singole poste sono stati esposti in unità di Euro, attuando l'arrotondamento dei valori delle medesime poste espresse in centesimi di Euro. La somma algebrica degli arrotondamenti operati sulle voci è stata ricondotta tra le "altre attività/passività" dello stato patrimoniale e tra i "proventi/oneri straordinari" per il conto economico.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione "AB & D S.p.A."

## 3.2 Stato Patrimoniale (importi espressi in euro)

### 3.2.1 Attivo

VOCI DELL'ATTIVO		31/12/2023	31/12/2022
10.	Consistenze di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	86	190
20.	Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
	a) Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	0	0
	b) Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
30.	Crediti verso enti creditizi	314.315	396.352
	a) a vista	314.315	396.352
	b) altri crediti	0	0
40.	Crediti verso clientela	0	0
	a) a vista	0	0
	b) altri crediti	0	0
50.	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	26.158	26.299
	a) di emittenti pubblici	26.158	26.299
	b) di enti creditizi	0	0
	c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	0	0
	d) di altri emittenti	0	0
60.	Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale	0	0
70.	Partecipazioni	0	0
	a) Imprese finanziarie	0	0
	b) Imprese non finanziarie	0	0
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo	0	0
	a) Imprese finanziarie	0	0
	b) Imprese non finanziarie	0	0
90.	Immobilizzazioni immateriali	13.520	7.200
	a) Leasing finanziario	0	0
	- di cui beni in costruzione	0	0
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0	0
	- di cui per inadempimento del conduttore	0	0
	c) Beni disponibili da recupero crediti	0	0
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0	0
	d) Avviamento	0	0
	e) Spese di impianto	5.400	7.200
	f) Altre immobilizzazioni immateriali	8.120	0
100.	Immobilizzazioni materiali	13.477	715
	a) Leasing finanziario	0	0
	- di cui beni in costruzione	0	0
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0	0
	- di cui per inadempimento del conduttore	0	0
	c) Beni disponibili da recupero crediti	0	0
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0	0
	d) Terreni e fabbricati	0	0
	e) Altre immobilizzazioni materiali	13.477	715
110.	Capitale sottoscritto e non versato	0	0
	- di cui capitale richiamato	0	0
120.	Azioni o quote proprie	0	0
130.	Altre attività	242.292	68.617
140.	Ratei e risconti attivi	25.345	990
	a) ratei attivi	0	0
	b) risconti attivi	25.345	990
150.	<b>Totale attivo</b>	<b>635.193</b>	<b>500.363</b>

3.2.2 segue: Stato Patrimoniale - PASSIVO

Voci del passivo		31/12/2023	31/12/2022
10.	Debiti verso enti creditizi	0	0
	a) a vista	0	0
	b) a termine o con preavviso	0	0
20.	Debiti verso clientela	0	0
	a) a vista	0	0
	b) a termine o con preavviso	0	0
30.	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0	0
	a) obbligazioni	0	0
	b) certificati di deposito	0	0
	c) altri strumenti finanziari	0	0
40.	Altre passività	114.318	137.249
	- di cui assegni in circolazione e titoli assimilati		
50.	Ratei e risconti passivi	0	0
	a) ratei passivi	0	0
	b) risconti passivi	0	0
60.	Trattamento di fine rapporto di lavoro	12.425	21.623
70.	Fondi per rischi e oneri	0	6.590
	a) fondi di quiescenza e obblighi similari	0	0
	b) fondi imposte e tasse	0	0
	c) altri fondi	0	6.590
80.	Fondi rischi su crediti	0	0
90.	Fondo rischi finanziari generali	0	15.000
100.	Passività subordinate	0	0
110.	Capitale sottoscritto	500.000	500.000
120.	Sovrapprezzi di emissione	0	0
130.	Riserve	169.901	238.465
	a) riserva ordinaria o legale	0	0
	b) riserva per azioni o quote proprie	0	0
	c) riserve statutarie	0	0
	d) altre riserve	169.901	238.465
140.	Riserva di rivalutazione	0	0
150.	Utili (perdite) portati(e) a nuovo	0	0
160.	Utile (perdita) di esercizio	-161.451	-418.564
170.	<b>Totale passivo</b>	<b>635.193</b>	<b>500.363</b>

27 di 57

3.2.3 Garanzie e impegni

Voci		31/12/2023	31/12/2022
10.	Garanzie rilasciate	0	0
	- di cui:		
	a) accettazioni		
	b) altre garanzie		
20.	Impegni	0	0
	- di cui:		
	a) utilizzo certo	0	0
	- di cui: strumenti finanziari		
	b) utilizzo incerto	0	0
	- di cui: strumenti finanziari		
	c) altri impegni	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 3.3 Conto economico (importi espressi in euro)

Voci del conto economico		31/12/2023	31/12/2022
10.	<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>400</b>	<b>212</b>
	a) su crediti verso enti creditizi	0	0
	b) su crediti verso clientela	0	0
	c) su titoli di debito	400	212
20.	<b>Interessi passivi e oneri assimilati</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	a) su debiti verso enti creditizi	0	0
	b) su debiti verso clientela	0	0
	c) su debiti rappresentati da titoli	0	0
	- di cui su passività subordinate		
30.	<b>Dividendi e altri proventi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	0	0
	b) su partecipazioni	0	0
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0
40.	<b>Commissioni attive</b>	<b>220.623</b>	<b>117.854</b>
50.	<b>Commissioni passive</b>	<b>-1.057</b>	<b>-1.049</b>
60.	<b>Profitti (perdite) da operazioni finanziarie</b>	<b>-79</b>	<b>-13.200</b>
70.	<b>Altri proventi di gestione</b>	<b>28.046</b>	<b>60.363</b>
80.	<b>Altri oneri di gestione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
90.	<b>Spese amministrative</b>	<b>-552.567</b>	<b>-559.598</b>
	a) Spese per il personale	-272.948	-327.981
	di cui:		
	- salari e stipendi	-122.386	-171.831
	- oneri sociali	-33.640	-38.326
	- trattamento di fine rapporto	-13.361	-22.394
	- trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	- amministratori e sindaci	-91.367	-83.648
	- altre spese per il personale	-12.194	-11.782
	b) Altre spese amministrative	-279.619	-231.617
100.	<b>Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-3.830</b>	<b>-1.800</b>
110.	<b>Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali</b>	<b>-3.348</b>	<b>-1.357</b>
120.	<b>Accantonamenti per rischi e oneri</b>	<b>0</b>	<b>-5.697</b>
130.	<b>Accantonamenti ai fondi rischi su crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
140.	<b>Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
150.	<b>Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
160.	<b>Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
170.	<b>Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
180.	<b>Utile (perdita) proveniente dalle attività ordinarie</b>	<b>-311.812</b>	<b>-404.272</b>
190.	Proventi straordinari	117.963	12.066
200.	Oneri straordinari	-11.071	-26.358
210.	<b>Utile (perdita) straordinario</b>	<b>106.892</b>	<b>-14.292</b>
220.	Imposte dell'esercizio	28.469	0
230.	Variazione del Fondo rischi finanziari generali	15.000	0
240.	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-161.451</b>	<b>-418.564</b>

## 3.4 Nota Integrativa

### 3.4.1 Parte A - Criteri di valutazione

#### **Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e in continuità con l'esercizio precedente.

Il bilancio è stato redatto secondo i generali principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio. I principi ed i criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2023 sono di seguito enunciati.

##### **1. Cassa**

La cassa e gli altri valori in cassa sono iscritti al valore nominale che corrisponde al loro presumibile valore di realizzo.

##### **2. Crediti verso enti creditizi**

I crediti verso banche sono iscritti al valore di presumibile realizzo, calcolato in relazione alla situazione di solvibilità del debitore. Nell'esercizio appena chiuso il valore di presumibile realizzo di tali crediti corrisponde al loro valore nominale.

##### **3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso**

Nella presente voce figurano tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della Società, quali titoli di stato, obbligazioni e strumenti finanziari a reddito fisso o variabile.

Tali titoli possono essere classificati in due portafogli:

1. **Portafoglio Immobilizzato:** comprende gli strumenti finanziari destinati ad essere detenuti durevolmente dall'azienda (fino alla scadenza naturale, salvo eventi eccezionali) perciò assume carattere di stabile investimento;
2. **Portafoglio non Immobilizzato:** comprende gli strumenti finanziari detenuti a scopo di investimento, ma con finalità di negoziazione per rispondere a necessità di tesoreria e di trading.

Le immobilizzazioni finanziarie quotate e non quotate sono valutate al costo di acquisto. Esse sono svalutate nel caso di deterioramento duraturo della situazione dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi.

Gli strumenti finanziari, non costituenti immobilizzazioni finanziarie, quotati o non quotati in mercati organizzati, sono valutati secondo il principio del "fair value". Quest'ultimo è determinato:

- a. nel caso di strumenti finanziari per i quali sia possibile individuare facilmente un mercato organizzato, al valore di mercato; qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per un dato strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello delle sue componenti o dello strumento analogo;
- b. nel caso di strumenti finanziari per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato organizzato, al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, purché questi modelli e tecniche di valutazione assicurino una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

La Società dispone di una *pricing policy* e si avvale di tecniche di valutazione degli strumenti finanziari non quotati (*mark to model*) che tengono conto dei fattori di rischio correlati agli strumenti, facendo il massimo utilizzo di fattori di mercato. Tuttavia, laddove si ritenga che il risultato restituito non sia

ragionevolmente approssimato al suo valore di mercato, conformemente alla previsione di cui all'art. III.11.5 comma 6 del Regolamento BCSM n° 2016-02, lo strumento finanziario è valutato al prezzo di acquisto.

La differenza fra il valore contabile del singolo titolo e il suo valore di mercato è eventualmente contabilizzata a conto economico nella voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

Il valore iscritto a bilancio comprende anche il rateo di interesse maturato alla chiusura di esercizio.

#### **4. Immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate a Conto Economico dell'esercizio. Il valore iscritto in bilancio è stato ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati. Le stesse sono ammortizzate sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Tali percentuali trovano valido riferimento nelle aliquote ordinarie previste dalla vigente normativa fiscale.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura. Tale periodo non è superiore a quello previsto dalla normativa fiscale vigente.

I beni sono svalutati in caso di perdite durevoli di valore. Nei casi in cui vengono meno i motivi della svalutazione si procede a ripristinare il valore entro i limiti di quello originario.

In considerazione della natura dell'attività sviluppata dalla Società, del relativo logorio, dell'elevata frequenza di acquisto e dell'oggettiva difficoltà di gestirne sistematicamente la dismissione, gli eventuali investimenti in cespiti dal valore unitario inferiore a Euro 500,00 sono stati integralmente spesi nell'esercizio di acquisto.

#### **5. Altre attività**

Le altre attività sono state iscritte in bilancio al valore di presumibile realizzo.

#### **6. Ratei e risconti**

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono rilevati secondo il principio della competenza temporale e sulla base delle condizioni stabilite per i singoli rapporti dai quali derivano.

#### **7. Debiti ed altre passività**

I debiti verso banche e clientela, e le altre passività sono iscritti in bilancio al valore nominale che corrisponde al valore di estinzione.

#### **8. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il Fondo trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte del debito maturato a fine esercizio nei confronti dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge. Tale passività viene liquidata annualmente e, pertanto, l'ammontare del Fondo trattamento di fine rapporto esposto in bilancio rappresenta esclusivamente il debito per l'indennità di fine rapporto maturato nell'esercizio a favore dei dipendenti in organico alla chiusura dell'esercizio sociale.

#### **9. Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono rilevati in base alla competenza temporale.

## 10. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in ossequio alla vigente normativa fiscale. Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti) comprensive dell'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### Sezione 2 - Le Rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Non vi sono rettifiche di valore e accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

#### 3.4.2 Parte B- Informazioni sullo stato patrimoniale

##### 1.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo

##### 1. Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali (voce 10 dell'attivo)

Tabella 1.1: dettaglio della voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali".

	31/12/2023		31/12/2022		Variazioni	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	Importo totale	%
Consistenze di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali:						
Cassa contante	86		190		-104	-54,74%
<b>Totale</b>	<b>86</b>		<b>190</b>		<b>-104</b>	<b>-54,74%</b>

##### 2. Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20 dell'attivo)

Tabella 2.1: dettaglio della voce 20 "Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali"

Dati non presenti.

##### 3. Crediti verso ENTI CREDITIZI (voce 30 dell'attivo)

Tabella 3.1: dettaglio della voce 30 "Crediti verso ENTI CREDITIZI"

	31/12/2023			31/12/2022			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo totale	%
A) A vista	314.315	0	314.315	396.352	0	396.352	-82.037	-20,70%
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi								
A2. C/c attivi	314.315	0	314.315	396.352	0	396.352	-82.037	-20,70%
A3. Altri								
B) Altri crediti								
B1. Depositi vincolati								
B2. C/c attivi								
B3. PCT e riporti attivi								
B4. Altri								
<b>Totale</b>	<b>314.315</b>	<b>0</b>	<b>314.315</b>	<b>396.352</b>	<b>0</b>	<b>396.352</b>	<b>-82.037</b>	<b>-20,70%</b>

La voce "c/c attivi" riporta il saldo del conto corrente acceso presso la Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.

**Tabella 3.2: situazione dei crediti per cassa verso ENTI CREDITIZI**

Categorie/ valori	31/12/2023				31/12/2022			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziali complessive (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziali complessive (*)
A) Crediti dubbi - di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario								
A1. Sofferenze - di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario								
A2. Incagli - di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario								
A3. Crediti ristrutturati - di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario								
A4. Crediti scaduti/ sconfinati - di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario								
A5. Crediti non garantiti verso paesi a rischio								
B) Crediti in bonis - di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	314.315	0	314.315	0	396.352	0	396.352	0
<b>Totale</b>	<b>314.315</b>	<b>0</b>	<b>314.315</b>	<b>0</b>	<b>396.352</b>	<b>0</b>	<b>396.352</b>	<b>0</b>

(\*) Valore da esporre ai fini informativi

**Tabella 3.3: dinamica dei crediti dubbi verso ENTI CREDITIZI**

Dati non presenti.

**Tabella 3.4: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei "Crediti verso ENTI CREDITIZI"**

Dati non presenti.

**Tabella 3.5: composizione dei "Crediti verso ENTI CREDITIZI" in base alla vita residua**

Scadenza	31/12/2023	31/12/2022
A vista	314.315	396.352
Fino a 3 mesi		
Da oltre 3 mesi a 6 mesi		
Da oltre 6 mesi a 1 anno		
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita		
<b>Totale</b>	<b>314.315</b>	<b>396.352</b>

**4. Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)**

**Tabella 4.1: dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"**

Dati non presenti.

Tabella 4.2: crediti verso clientela garantiti

Dati non presenti.

Tabella 4.3: situazione dei crediti per cassa verso clientela

Dati non presenti.

Tabella 4.4: dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Dati non presenti.

Tabella 4.5: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Dati non presenti.

Tabella 4.6: composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua

Dati non presenti.

Tabella 4.7: composizione dei "Crediti verso clientela" (valori netti) per settore di attività economica

Dati non presenti.

## 5. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito e Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voci: 50 - 60 dell'attivo)

Il portafoglio titoli di proprietà è costituito da strumenti finanziari detenuti per esigenze di tesoreria. Il portafoglio degli strumenti finanziari, secondo la classificazione prevista per il bilancio, è così composto:

Tabella 5.1: composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

	31/12/2023		
	Voci / Valori	Immobilizzati	Non immobilizzati
Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:			
a) di emittenti pubblici			26.158
b) di enti creditizi			
c) di imprese finanziarie diverse da enti creditizi			
d) di altri emittenti			
Azioni quote ed altri strumenti finanziari di capitale			
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>26.158</b>
- di cui indisponibili per operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione			

L'importo indicato nella tabella comprende anche il rateo relativo agli interessi maturati.

Tabella 5.2: dettaglio degli "strumenti finanziari immobilizzati"

Dati non presenti.

Tabella 5.3: variazioni annue degli "strumenti finanziari immobilizzati"

Dati non presenti.

Tabella 5.4: dettaglio degli "strumenti finanziari non immobilizzati"

Voci / Valori	31/12/2023 Fair value	31/12/2022 Fair value
1. Strumenti finanziari di debito		
1.1 Obbligazioni		
- quotate		
- non quotate	26.158	26.299
1.2 Altri strumenti finanziari di debito		
- quotate		
- non quotate		
2. Strumenti finanziari di capitale		
- quotate		
- non quotate		
<b>Totale</b>	<b>26.158</b>	<b>26.299</b>

Gli strumenti finanziari in portafoglio a fine esercizio sono costituiti da:

- c.n° 40.000 obbligazione RSM scadenza 21/07/2032 tasso fisso 1% (per effetto delle disposizioni di cui agli artt. 3 e 4 della legge 24 giugno 2022 n° 94 è stata effettuata la conversione con il titolo BNS 22/07/2022 tasso fisso 0,15% non rimborsato, derivante dalla rimodulazione delle passività della Banca Nazionale Sammarinese, in conseguenza del Programma di Risoluzione adottato dall'Autorità di Vigilanza). Poiché gli strumenti finanziari di cui sopra non sono quotati, di seguito si espone la metodologia adottata ai fini della determinazione del fair value, coerentemente con i criteri declinati nella *pricing policy*:
    - a. si utilizza come base di riferimento il rendimento offerto dalla curva degli eurobonds emessi dalla Repubblica di San Marino (comparabili);
    - b. tale rendimento viene poi calibrato sulla data di scadenza del titolo oggetto di prezzatura considerando:
      - i. il differenziale della curva dei tassi "Euribor" per scadenze inferiori all'anno ed "Euro Swaps" per scadenze superiori all'anno;
      - ii. il differenziale di rischio di credito stimato tramite la curva dei Credit Default Swaps dell'Italia;
    - c. tali differenziali vengono calcolati prendendo come punti di ancoraggio la data di scadenza del comparabile e quella del titolo oggetto di prezzatura.
- In relazione a quanto sopra indicato, la quantificazione della valorizzazione riferita al 31 dicembre 2023 è risultata la seguente (tra parentesi il valore al 31.12.2022):

- RSM 21/07/2032 1% = 64,95 (65,30).

La valutazione così determinata a fine esercizio ha comportato una minusvalenza complessiva di Euro 140.

Tabella 5.5: variazioni annue degli "strumenti finanziari non immobilizzati"

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Aumenti:</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>31/12/2022</b>
1. Acquisti	26.299	39.347
- di cui: strumenti finanziari di debito		
- di cui: strumenti finanziari di capitale		
2. Riprese di valore e rivalutazioni	-	680
3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
4. Altre variazioni	179	179
<b>Diminuzioni:</b>		
1. Vendite e rimborsi		
- di cui: strumenti finanziari di debito		
- di cui: strumenti finanziari di capitale		
2. Rettifiche di valore e svalutazioni	140	13.880
3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
4. Altre variazioni	180	27
	<b>Rimanenze finali</b>	<b>26.299</b>
	<b>26.158</b>	

## 6. Partecipazioni (voci 70 - 80 dell'attivo)

Tabella 6.1: Partecipazioni e Partecipazioni in imprese del gruppo

Dati non presenti.

Tabella 6.2: composizione della voce 70 "Partecipazioni"

Dati non presenti.

Tabella 6.3: composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

Dati non presenti.

Tabella 6.4: variazioni annue della voce 70 "Partecipazioni"

Dati non presenti.

Tabella 6.5: variazioni annue della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

Dati non presenti.

Tabella 6.6: Attività e passività verso imprese partecipate (voce 70)

Dati non presenti.

Tabella 6.7: Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo (voce 80)

Dati non presenti.

## 7. Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)

Tabella 7.1: descrizione e movimentazione della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

Variazioni annue	31/12/2023	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Avviamento	Spese di impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
A. Esistenze iniziali	7.200	0	0	0	0	0	0	0	7.200	0
B. Aumenti	10.150	0	0	0	0	0	0	0	0	10.150
B1. Acquisti	10.150								0	10.150
B2. Riprese di valore:										
- di cui per merito di credito										
B3. Rivalutazioni										
B4. Altre variazioni incrementative										
C. Diminuzioni	3.830	0	0	0	0	0	0	0	1.800	2.030
C1. Vendite										
C2. Rettifiche di valore:										
- di cui ammortamenti	3.830								1.800	2.030
- di cui svalutazioni durature	3.830								1.800	2.030
- di cui per merito creditizio										
C3. Altre variazioni in diminuzione										
D. Rimanenze finali	13.520	0	0	0	0	0	0	0	5.400	8.120

Tabella 7.2: dettaglio della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

Voci / Valori	31/12/2023			31/12/2023		
	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
A. Leasing finanziario						
- di cui beni in costruzione						
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing						
- di cui per inadempimento del conduttore						
C. Beni disponibili da recupero crediti						
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo						
D. Avviamento						
E. Spese di impianto	9.000	5.400		12.803	7.200	
F. Altre immobilizzazioni immateriali	10.150	8.120		33.899	0	
<b>Totale</b>	<b>19.150</b>	<b>13.520</b>		<b>46.702</b>	<b>7.200</b>	

## 8. Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo)

Tabella 8.1: descrizione e movimentazione della voce 100: "Immobilizzazioni materiali"

Variazioni annue	31/12/2023	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e Fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
A. Esistenze iniziali	715								715
B. Aumenti	16.110								16.110
B1. Acquisti	16.110								16.110
B2. Riprese di valore:									
- di cui per merito creditizio									
B3. Rivalutazioni									
B4. Altre variazioni									
C. Diminuzioni	3.348								3.348
C1. Vendite									
C2. Rettifiche di valore:	3.348								3.348
- di cui ammortamenti	3.348								3.348
- di cui svalutazioni durature									
- di cui per merito creditizio									
C3. Altre variazioni									
D. Rimanenze finali	13.477								13.477

L'ammortamento è stato calcolato nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Tabella 8.2: dettaglio della voce 100 "immobilizzazioni materiali"

Voci / Valori	31/12/2023		31/12/2022	
	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio
A. Leasing finanziario - di cui beni in costruzione				
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing - di cui per inadempimento del conduttore				
C. Beni disponibili da recupero crediti - di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo				
D. Terreni e Fabbricati	50.722	13.477	34.612	715
E. Altre immobilizzazioni materiali	50.722	13.477	34.612	715
<b>Totale</b>	<b>50.722</b>	<b>13.477</b>	<b>34.612</b>	<b>715</b>

Tabella 8.3: Beni acquisiti da recupero crediti

Dati non presenti.

Tabella 8.4: Leasing verso enti creditizi e verso clientela (credito residuo in linea capitale e canoni scaduti)

Dati non presenti.

9. Capitale sottoscritto e non versato (voce 110 dell'attivo)

Tabella 9.1: composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto e non versato"

Dati non presenti.

10. Operazioni su azioni proprie (voce 120 dell'attivo)

Tabella 10.1: composizione azioni sociali

Dati non presenti.

11. Altre attività (voce 130 dell'attivo)

Tabella 11.1: composizione della voce 130 "Altre attività"

Altre attività:	31/12/2023	31/12/2022
Margini di garanzia	0	0
Premi pagati per opzioni	0	0
Altre		
<i>di cui</i> Debitori diversi:		
Fondo Loan Management	3.846	20.102
Fondo Odisseo	0	19.586
Fondo Scudo Arte Moderna	0	7.116
Fondo Smart	28.761	0
Fondo Smart light	15.354	0
Fondo Smart plus	18.341	0
Fondo High Performance	20.789	0
<i>di cui</i> Altro:		
Fornitori c/anticipi	2.500	0
Erario c/ I.V.A.	1.524	0
Altri crediti	0	1.813
Crediti v/erario per tassa Istituti bancari e finanziari	20.000	20.000
Credito per imposte anticipate	131.177	0
<b>Totale</b>	<b>242.292</b>	<b>68.617</b>

Il credito vantato nei confronti del fondo Loan Management, pari a Euro 3.846, è relativo agli oneri del personale adibito al Back office del fondo maturati e non ancora pagati al 31/12/2023.

Il credito nei confronti dei fondi Smart, Smart Light, Smart Plus e High Performance è relativo a commissioni di gestione, performance e pubblicità maturate e non ancora pagate al 31/12/2023 oltre che agli oneri di revisione di competenza dei suddetti fondi ma anticipati dalla SG.

Il credito IVA, pari ad Euro 1.524, deriva da fatture passive ricevute dal fondo Odisseo, cui dovrà essere poi riconosciuto, per prestazioni effettuate in territorio Italiano. Verrà liquidato a seguito di presentazione della dichiarazione IVA annuale effettuata tramite Rappresentante Fiscale in Italia.

## 12. Ratei e risconti attivi (voce 140 dell'attivo)

Tabella 12.1: composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Ratei attivi:</b>	0	0
<b>Risconti attivi:</b>		
Canone manutenzione termoidraulica	0	96
Affitto passivo	20.000	0
Imposta di registro su contratto d'affitto	520	0
Noleggio auto aziendale	0	750
Altre spese amministrative	0	19
Contratto di manutenzione IES	0	125
Canone Bloomberg	4.825	0
<b>Totale</b>	<b>25.345</b>	<b>990</b>

## 1.2 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo

### 13. Debiti verso ENTI CREDITIZI (voce 10 del passivo)

Tabella 13.1: dettaglio della voce 10 "debiti verso Enti creditizi"

Dati non presenti.

Tabella 13.2: composizione dei debiti verso Enti creditizi in base alla vita residua

Dati non presenti.

### 14. Debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Tabella 14.1: dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela"

Dati non presenti.

Tabella 14.2: composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua

Dati non presenti.

### 15. Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Tabella 15.1: composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

Dati non presenti.

## 16. Altre passività (voce: 40 del passivo)

Tabella 16.1: composizione della voce 40 "Altre passività"

Altre passività:	31/12/2023	31/12/2022
Margini di garanzia		
Premi ricevuti per opzioni		
Assegni in circolazione e titoli assimilati		
Altre		
<i>di cui</i> Creditori diversi:		
Debiti verso Erario per ritenute	1.243	1.874
Debiti verso Enti previdenziali	5.836	6.059
Debiti verso dipendenti	18.094	23.980
Debiti verso organizzazioni sindacali	41	67
<i>di cui</i> Altro:		
Debiti diversi	1.524	45.000
Debiti per fatture da ricevere	35.259	25.758
Debiti verso fornitori	52.321	34.509
Arrotondamenti	0	2
<b>Totale</b>	<b>114.318</b>	<b>137.249</b>

I "Debiti per fatture da ricevere" sono relativi a compensi a Sindaci, Amministratori e Società di revisione, oltre che a oneri di vigilanza e utenze di competenza dell'esercizio, la cui relativa fattura è stata emessa nel 2024. I "Debiti verso fornitori" sono relativi a fatture ricevute a fine esercizio, per compensi a Società di revisione, Sindaci, legali, Società di Audit e per altre spese generali, per le quali il pagamento è stato effettuato nei primi mesi del 2024. La voce "Debiti diversi" è pari al Credito IVA risultante a fine esercizio 2023, rilevato nell'attivo tra le "Altre attività", che dovrà essere riconosciuto al Fondo Odisseo non appena incassato.

## Tabella 16.2: Debiti per MONETA ELETTRONICA

Dati non presenti.

## 17. Ratei e Risconti passivi (voce 50 del passivo)

Tabella 17.1: composizione della voce 50 "Ratei e risconti passivi"

Dati non presenti.

### 18. I Fondi (voci: 60 - 70 - 80 del passivo)

Tabella 18.1: movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>21.623</b>	<b>25.045</b>
<b>Aumenti</b>		
- accantonamenti	13.362	23.713
- altre variazioni		
<b>Diminuzioni</b>		
- utilizzi	22.560	27.135
- altre variazioni		
<b>Consistenza finale</b>	<b>12.425</b>	<b>21.623</b>

Tabella 18.2: composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri"

<b>Composizione:</b>	31/12/2023	31/12/2022
Fondi di quiescenza e per obblighi similari		
Fondi imposte e tasse		
Altri fondi:		
- fondo per oneri del personale in preavviso	0	6.590
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>6.590</b>

Tabella 18.3: movimentazione del "Fondo imposte e tasse"

Dati non presenti.

Tabella 18.4: movimentazione della sottovoce c) "Altri fondi"

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>6.590</b>	<b>0</b>
<b>Aumenti</b>		
- accantonamenti	0	101.564
- altre variazioni	0	1.813
<b>Diminuzioni</b>		
- utilizzi	6.590	
- altre variazioni	0	96.787
<b>Consistenza finale</b>	<b>0</b>	<b>6.590</b>

Tabella 18.5: movimentazione della voce 80 "Fondi rischi su crediti"

Dati non presenti.

**19. Fondo rischi finanziari generali, Passività subordinate, Capitale sottoscritto, Sovrapprezzi di emissione, Riserve, Riserva di rivalutazione, Utili (perdite) portati(e) a nuovo e Utile (perdita) di esercizio (voci: 90 - 100 - 110 - 120 - 130 - 140 - 150 - 160 del passivo)**

Tabella 19.1: composizione della voce 90 "Fondo rischi finanziari generali"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
Consistenza iniziale	15.000	15.000	0	0,00%
Apporti nell'esercizio	0	0	0	
Utilizzi nell'esercizio	15.000	0	15.000	100,00%
<b>Consistenza finale</b>	<b>0</b>	<b>15.000</b>	<b>-15.000</b>	<b>-100,00%</b>

Tabella 19.2: composizione della voce 100 "Passività subordinate"

Dati non presenti.

Tabella 19.3: composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto"

Tipologia azioni	31/12/2023		31/12/2022		Variazioni			
	N° azioni	Valore unitario	Valore complessivo	N° azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Importo	%
Ordinarie	1.000	500	500.000	1.000	500	500.000	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>1.000</b>	<b>500</b>	<b>500.000</b>	<b>1.000</b>	<b>500</b>	<b>500.000</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 19.4: composizione della voce 120 "Sovrapprezzi di emissione"

Dati non presenti.

Tabella 19.5: composizione della voce 130 "Riserve"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
a) riserva ordinaria o legale	0	0	0	0,00%
b) riserva per azioni quote proprie	0	0	0	0,00%
c) riserve statutarie	0	0	0	0,00%
d) altre riserve	169.901	238.465	-68.564	-28,75%
<b>Totale</b>	<b>169.901</b>	<b>238.465</b>	<b>-68.564</b>	<b>-28,75%</b>

La variazione della voce d) "altre riserve" si compone quanto ad Euro 350.000 da versamenti in conto futuro aumento di capitale e quanto ad Euro 418.564 dalla copertura della perdita dell'esercizio 2022 come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 12 maggio 2023.

Tabella 19.6: composizione della voce 140 "Riserva di rivalutazione"

Dati non presenti.

Tabella 19.7: composizione della voce 150 "Utili (perdite) portate a nuovo"

Dati non presenti.

Tabella 19.8: composizione della voce 160 "Utile (perdita) d'esercizio"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
Utile (perdita) d'esercizio	-161.451	-418.564	257.113	61,43%

Il presente bilancio si chiude con una perdita d'esercizio di Euro 161.451 che si propone di coprire mediante l'utilizzo delle altre riserve iscritte e disponibili alla data di redazione del presente bilancio.

Tabella 19.9: variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto e non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria o legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Utile / perdite portate a nuovo	Fondo per rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
31/12/2020	200.000			0	461.598	-311.490		15.000		365.108
31/12/2021	200.000			0	456.108	-345.143		15.000		325.965
31/12/2022	500.000			0	238.465	-418.564		15.000		334.901
31/12/2023	500.000			0	169.901	-161.451		0		508.450

Come riportato nella relazione degli Amministratori sulla gestione, il Socio unico nel corso dell'esercizio ha effettuato versamenti per complessivi Euro 350.000 in conto futuro aumento di capitale. Tale somma, al netto dell'importo di Euro 200.000 impiegato per la copertura parziale della perdita dell'esercizio 2022, è stata appostata alla voce "Altre riserve", in ossequio alla normativa di vigilanza.

Tabella 19.10: composizione della Raccolta del Risparmio per settore di attività economica

Dati non presenti.

### 1.3 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Garanzie e Impegni

#### 20. Garanzie e Impegni

Tabella 20.1: composizione delle "garanzie rilasciate"

Dati non presenti.

Tabella 20.2: composizione dei crediti di firma

Dati non presenti.

Tabella 20.3: situazione dei crediti di firma verso ENTI CREDITIZI

Dati non presenti.

Tabella 20.4: situazione dei crediti di firma verso clientela

Dati non presenti.

Tabella 20.5: attività costituite in garanzia di propri debiti

Dati non presenti.

Tabella 20.6: margini utilizzabili su linee di credito

Dati non presenti.

**Tabella 20.7: composizione degli "impegni a pronti"**

Dati non presenti.

**Tabella 20.8: impegni a termine**

Dati non presenti.

**Tabella 20.9: derivati finanziari**

Dati non presenti.

**Tabella 20.10: contratti derivati sui crediti**

Dati non presenti.

**1.4 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Conti d'ordine**

**21. Conti d'ordine**

**Tabella 21.1: Conti d'ordine**

	Voci	31/12/2023	31/12/2022
1. Gestioni patrimoniali			
a) Gestioni patrimoniali della clientela:			
- di cui liquidità			
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante			
- di cui titoli di debito			
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante			
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi			
- di cui titoli di capitale e quote OIC			
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante			
b) Portafogli propri affidati in gestione a terzi			
2. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari			
a) Strumenti finanziari di terzi in deposito			
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante			
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi			
- di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante			
- di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi			
b) Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi		25.980	26.120
3. Strumenti finanziari, liquidità e altri valori connessi all'attività di banca depositaria			
a) Liquidità			
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante			
b) Titoli di debito			
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante			
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi			
c) Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari			
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante			
d) Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità			

**Tabella 21.2: Intermediazione per conto terzi: esecuzione di ordini**

Dati non presenti.

**Tabella 21.3: composizione della Raccolta Indiretta per settore di attività economica**

Dati non presenti.

**Tabella 21.4: Attività fiduciaria**

Dati non presenti.

**Tabella 21.5: Beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee**

Dati non presenti.

**22. Gli Interessi (voci: 10 - 20 del conto economico)**

Tabella 22.1.: dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
A) Su Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali				
A1. Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati				
A2. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali				
B) Su crediti verso enti creditizi				
B1. C/c attivi				
B2. Depositi				
B3. Altri finanziamenti				
C) Su crediti verso clientela				
C1. C/c attivi				
C2. Depositi				
C3. Altri finanziamenti				
D) Su titoli di debito emessi da enti creditizi				
D1. Certificati di deposito				
D2. Obbligazioni				
D3. Altri strumenti finanziari				
E) Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)				
E1. Obbligazioni	400	212	188	88,68%
E2. Altri strumenti finanziari				
<b>Totale</b>	<b>400</b>	<b>212</b>	<b>188</b>	<b>88,68%</b>

Tabella 22.2.: dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Dati non presenti.

**23. Dividendi ed altri proventi (voce 30 del conto economico)**

Tabella 23.1.: dettaglio della voce 30 "Dividendi ed altri proventi"

Dati non presenti.

## 24. Commissioni (voci 40 - 50 del conto economico)

Tabella 24.1: dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

Commissioni attive	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
a) Garanzie rilasciate				
b) Derivati su crediti				
c) Servizi di investimento: 1. ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All. 1 LISF) 2. esecuzione di ordini (lett. D2 All. 1 LISF) 3. gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All. 1 LISF) 4. collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All. 1 LISF)				
d) Attività di consulenza di strumenti finanziari				
e) Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento 1. gestioni patrimoniali 2. prodotti assicurativi 3. altri servizi o prodotti				
f) Servizi di incasso e pagamento				
g) Servizi di banca depositaria				
h) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari				
i) Servizi fiduciari				
l) Esercizio di esattorie e ricevitorie				
m) Negoziazione valute				
n) Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F ALL. 1 LISF)	220.623	117.854	102.769	87,20%
o) Moneta elettronica				
p) Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito				
q) Altri servizi				
<b>Totale</b>	<b>220.623</b>	<b>117.854</b>	<b>102.769</b>	<b>87,20%</b>

Le commissioni attive sono dettagliate nella Tabella 24.3.

Tabella 24.2: dettaglio della voce 50 "Commissioni passive"

Commissioni passive:	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
a) Garanzie ricevute				
b) Derivati su crediti				
c) Servizi di investimento: 1. ricezione e trasmissione di ordini (lett. D1, all. 1 LISF); 2. esecuzione di ordini (lett. D2, all. 1 LISF); 3. gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4, all. 1 LISF); - portafoglio proprio; - portafoglio di terzi; 4. collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6).				
d) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi				
e) Servizi di incasso e pagamento				
f) Provvigioni a distributori				
g) Moneta elettronica				
h) Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito				
i) Altri servizi	1.057	1.049	8	0,76%
<b>Totale</b>	<b>1.057</b>	<b>1.049</b>	<b>8</b>	<b>0,76%</b>

Le commissioni passive sono dettagliate nella Tabella 24.3.

Tabella 24.3: SG: informazioni sulle commissioni attive e passive

Commissioni Attive	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
Commissioni per servizi di gestione collettiva:				
- di sottoscrizione				
- di rimborso	182.943	117.854	65.089	55,23%
- di gestione	36.691	0	36.691	n.d.
- di performance	989	0	989	n.d.
- altre				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>220.623</b>	<b>117.854</b>	<b>102.769</b>	<b>87,20%</b>
Commissioni per servizi di gestione individuale				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
Altre commissioni attive				
<b>Totale (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>Totale Commissioni Attive (A+B+C)</b>	<b>220.623</b>	<b>117.854</b>	<b>102.769</b>	<b>87,20%</b>
<b>Commissioni Passive</b>				
Provvigioni a distributori				
Commissioni bancarie	1.057	1.049	8	0,76%
Commissioni corrisposte ad outsourcer				
Altre commissioni passive:				
- commissioni passive di collocamento				
- commissioni passive di incentivazione				
- commissioni di advisory				
<b>Totale Commissioni Passive</b>	<b>1.057</b>	<b>1.049</b>	<b>8</b>	<b>0,76%</b>

Nel corso del mese di ottobre 2023 è stata avviata l'operatività sui nuovi fondi aperti istituiti dalla SG, denominati Smart, Smart Light, Smart Plus e High Performance. Ne consegue un incremento delle commissioni attive.

## 25. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del conto economico)

Tabella 25.1: composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

Al 31/12/2023

Voci/ Operazioni	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli preziosi	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	0	0	0	0
A2. Svalutazioni	140	0	0	0
B. Altri profitti/perdite	0	61	0	0
<b>Totale</b>	<b>-140</b>	<b>61</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Titoli di stato	-140			
2. Altri strumenti finanziari di debito				
3. Strumenti finanziari di capitale				
4. Contratti derivati su strumenti finanziari				

Per quanto riguarda la svalutazione dei titoli detenuti in proprietà, si rimanda ai criteri esplicitati nel commento alla Tabella 5.4.

**26. Altri proventi di gestione (voce 70 del conto economico) e Altri oneri di gestione (voce 80 del conto economico)**

Tabella 26.1: composizione delle voci 70 - 80 "Altri proventi di gestione", "Altri oneri di gestione"

Altri proventi di gestione:	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
- arrotondamenti attivi	0	0	0	0,00%
- recuperi vari	0	519	-519	-100,00%
- recuperi vari fondo Odisseo	13.350	46.786	-33.436	-71,47%
- recuperi vari fondo Loan Management	13.320	11.984	1.336	11,15%
- recuperi vari fondo Scudo Arte Moderna	1.376	1.074	301	28,03%
<b>Totale</b>	<b>28.046</b>	<b>60.363</b>	<b>-32.318</b>	<b>-53,54%</b>
<b>Altri oneri di gestione:</b>			<b>Importo</b>	<b>%</b>
- arrotondamenti passivi	0	0	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>

Le voci "recuperi vari" relative ai fondi si riferiscono a quanto addebitato ai fondi comuni, ai sensi dei rispettivi regolamenti di gestione, come indicato nei rispettivi rendiconti.

**27. Le spese amministrative (voce 90 del conto economico)**

Tabella 27.1: Numero dei dipendenti per categoria e costo del personale

	Media al 31/12/2023	Costo del personale al 31/12/2023	Numero al 31/12/2023	Media al 31/12/2022	Costo del personale al 31/12/2022	Numero al 31/12/2022
a) Dirigenti	0,25	39.523	1	1	129.913	1
b) Quadri	0	0	0	0	0	0
c) Restante personale						
1. impiegati	2	129.864	2	2	102.638	2
2. altro personale						
<b>Totale</b>	<b>2,25</b>	<b>169.387</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>232.551</b>	<b>3</b>

Come illustrato nella relazione degli Amministratori, la Società ha esternalizzato alcune funzioni di controllo a soggetti esterni e nel corso del 2023 si è avvalsa di personale adibito ai fondi Loan Management e Odisseo (il cui costo è stato computato interamente a carico dei citati fondi).

A partire dal mese di settembre il Dott. Luca Filanti, in concomitanza con la nomina di Direttore Generale, è stato assunto alle dipendenze della SG con la qualifica di Dirigente.

Tabella 27.2: dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

Altre spese amministrative	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
- di cui: compensi a società di revisione	24.605	25.305	-700	-2,77%
- di cui: per servizi diversi dalla revisione del bilancio	0	7.350	6.545	89,05%
- di cui Altro:				
- consulenza tecniche, legali, amministrative, professionali	11.446	32.856	-21.420	-65,17%
- compenso per funzione Risk manager e Compliance	39.333	33.000	6.333	19,19%
- compenso per funzione controllo interno	20.447	14.383	6.064	42,16%
- canone licenza d'uso sistema informativo e sito web	88.426	36.281	52.145	143,73%
- canone noleggio macchine ufficio elettroniche	1.566	1.958	-392	-20,02%
- canone trasmissione dati	4.080	4.080	0	0,00%
- canoni di servizio di outsourcing	12.429	12.495	-66	-0,53%
- canone di locazione	36.000	25.333	10.667	42,11%
- oneri di vigilanza	8.000	7.042	958	13,60%
- canoni noleggio auto, carburanti, viaggi e trasferite rappresentanza	1.550	10.407	-8.757	-84,15%
- spese di pulizia, manutenzioni e riparazioni varie, assicurazioni, costi per servizi vari, materiale di consumo generico	6.742	8.284	-1.542	-18,61%
- tasse di licenza, imposta di registro, valori bollati, altre imposte e tasse	3.817	3.702	115	3,11%
- utenze energia elettrica-acqua-gas-telefoniche	14.262	14.871	-609	-4,10%
- cancelleria, stampati, libri giornali, spese postali	662	1.584	-922	-58,21%
- personale in distacco	5.907	0	5.907	N.D.
- altre spese amministrative	247	26	221	850,00%
<b>Totale</b>	<b>279.619</b>	<b>231.617</b>	<b>54.547</b>	<b>23,55%</b>

Tabella 27.3: compensi

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
a) Amministratori	74.167	58.695	15.472	26,36%
b) Sindaci	17.200	24.953	-7.753	-31,07%
c) Direzione	31.999	110.279	-78.280	-70,98%
<b>Totale</b>	<b>123.366</b>	<b>193.927</b>	<b>-70.561</b>	<b>-36,39%</b>

Al 31/12/2023 non sussistono impegni sorti o assunti in materia di trattamento di quiescenza nei confronti dei membri degli organi summenzionati che abbiano cessato le loro funzioni.

**28. Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100-110-120-130-140-150-160-170 del conto economico)**

**Tabella 28.1: composizione delle voci 100-110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"**

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
a) Immobilizzazioni immateriali				
- di cui: su beni concessi in leasing				
- di cui: su altre immobilizzazioni immateriali:				
- software	500	0	500	n.d.
- spese di impianto	1.800	1.800	0	0,00%
- sito web	1.530	0	1.530	n.d.
<b>Totale</b>	<b>3.830</b>	<b>1.800</b>	<b>2.030</b>	<b>112,78%</b>
b) Immobilizzazioni materiali				
- di cui: su beni concessi in leasing				
- di cui: su altre immobilizzazioni materiali:				
- impianti	126	126	0	0,00%
- macchine elettroniche	0	1.005	-1.005	-100,00%
- beni strumentali interamente deducibili	0	226	2.996	-100,00%
- attrezzature varie e minute	3.222	0	3.222	n.d.
<b>Totale</b>	<b>3.348</b>	<b>1.357</b>	<b>1.991</b>	<b>146,72%</b>
<b>Totale</b>	<b>7.178</b>	<b>3.157</b>	<b>4.021</b>	<b>127,37%</b>

**Tabella 28.2: composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"**

Accantonamenti (relativi alla sottovoce "Altri fondi" del Passivo):	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
- di cui: oneri del personale in preavviso	-	5.697	-5.697	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>5.697</b>	<b>-5.697</b>	<b>-100,00%</b>

**Tabella 28.3: voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"**

Dati non presenti.

**Tabella 28.4: composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"**

Dati non presenti.

**Tabella 28.5: diverse tipologie di movimentazione dell'esercizio**

Dati non presenti.

**Tabella 28.6: composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni"**

Dati non presenti.

**Tabella 28.7: composizione della voce 160 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"**

Dati non presenti.

Tabella 28-8: composizione della voce 170 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Dati non presenti.

### 29. Proventi straordinari (voce 190 del conto economico) e Oneri straordinari (voce 200 del conto economico)

Tabella 29.1: composizione delle voci 190-200 "Proventi straordinari", "Oneri straordinari"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
<b>Proventi straordinari:</b>				
- sopravvenienze attive	15.256	12.066	3.190	26,44%
- imposte anticipate	102.707	0	102.707	n.d.
<b>Totale</b>	<b>117.963</b>	<b>12.066</b>	<b>105.897</b>	<b>877,65%</b>
<b>Oneri straordinari:</b>			<b>Importo</b>	<b>%</b>
- sopravvenienze passive	1.071	26.358	-25.287	-95,94%
- oneri non deducibili	10.000	0	10.000	n.d.
<b>Totale</b>	<b>11.071</b>	<b>26.358</b>	<b>-15.287</b>	<b>-58,00%</b>

I "Proventi straordinari" sono relativi a:

- sopravvenienze attive per chiusura di un debito verso fornitore iscritto nell'esercizio 2014 e non più reclamato, per euro 15.000;
- ricavi per imposte anticipate determinate in base alle perdite fiscali conseguite nei periodi pregressi dal 2020 al 2022, per euro 102.707 così come meglio dettagliato alla voce "Altre attività".

Gli "Oneri straordinari" riguardano principalmente la tassa sull'autorizzazione a svolgere attività riservate relativa all'esercizio 2021, non più recuperabile.

### 30. Variazione del Fondo rischi finanziari generali (voce 230 del conto economico)

Tabella 30.1: composizione della voce 230 "Variazione del Fondo rischi finanziari generali"

Variazione del Fondo rischi finanziari generali	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
	15.000	0	15.000	n.d.

Il fondo rischi finanziari generali di Euro 15.000, costituito nel corso dell'esercizio 2017 per far fronte al rischio generale di impresa, è stato liberato integralmente con delibera assunta dal CdA nella seduta del 20/12/2023 al fine di sostenere il risultato economico del 2023, come consentito dalla normativa.

**Tabella indicatore relativo al rendimento delle attività, calcolato come rapporto tra l'utile (perdita) d'esercizio e il totale attivo di bilancio**

Rendimento delle attività	31/12/2023	
	Utile/perdita di esercizio	Totale attivo di bilancio
	-161.451	635.193
		-25,42%

### 3.5 Altre Tabelle Informative

In seno a tale sezione non vengono riportate le tabelle di cui ai seguenti punti della Circolare BCSM n° 2017-03, applicativa al Regolamento n° 2016-02 in materia di redazione del bilancio d'esercizio dei soggetti autorizzati in quanto non pertinenti con l'attività esercitata e i valori di bilancio della Società:

- 32. Grandi rischi e parti correlate

- 34. Operazioni di cartolarizzazione
  - 35. Istituti di pagamento e Istituti di Moneta Elettronica ulteriori informazioni
  - 36. Ulteriori informazioni su carte di credito/carte di debito/moneta elettronica
- 31. Aggregati prudenziali**

Tabella 31.1: Aggregati prudenziali

Patrimonio di vigilanza	Importo
A1. Patrimonio di base	494.930
<i>di cui:</i>	
Capitale sottoscritto	500.000
Riserve (escluse riserve di rivalutazione)	
a) riserva ordinaria o legale	
b) riserva per azioni o quote proprie	
c) riserve statutarie	
d) altre riserve	169.901
Fondo rischi finanziari generali	0
Altre attività immateriali	-13.520
Perdita dell'esercizio	-161.451
A2. Patrimonio supplementare	
A3. Elementi da dedurre	
A4. Patrimonio di vigilanza	494.930
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
B1. Attività di rischio ponderate	
C1. Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	
Requisiti prudenziali di vigilanza	
D1. Rischi di mercato	

La conformità dell'adeguatezza patrimoniale ai requisiti fissati dalla Banca Centrale è costantemente verificata accertando che il patrimonio di vigilanza della Società sia almeno pari al maggiore importo tra (a) l'ammontare del capitale minimo richiesto per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, (b) la copertura patrimoniale richiesta per la massa gestita di fondi comuni di investimento e (c) la copertura patrimoniale richiesta per il rispetto del coefficiente "altri rischi", intendendo per tali i costi operativi fissi risultanti dal bilancio dell'ultimo esercizio.

### 32. Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Tabella 33.1: distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci /durate residue	Totale	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi a 6 mesi	da oltre 6 mesi a 1 anno	da oltre 1 anno a 18 mesi		da oltre 18 mesi a 2 anni		da oltre 2 anni a 5 anni		oltre 5 anni		scaden za non attribuita
						F	V	F	V	F	V	F	V	
<b>1. Attivo</b>														
1.1 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali														
1.2 Crediti verso enti creditizi	<b>314.315</b>	314.315												
1.3 Crediti verso clientela														
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito					178								25.980	
1.5 Operazioni fuori bilancio	<b>26.158</b>													
<b>2. Passivo</b>														
2.1 Debiti verso enti creditizi														
2.2 Debiti verso clientela														
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari: - obbligazioni - certificati di dep. - altri strumenti finanziari														
2.4 Altre passività – assegni in circolazione e titoli assimilati														
2.5 Passività subordinate														
2.6 Operazioni fuori bilancio														

### 33. SOCIETÀ DI GESTIONE (SG): Informazioni sulle gestioni patrimoniali (collettive e individuali)

Tabella 37.1: SG: dettagli sull'ammontare dei patrimoni gestiti

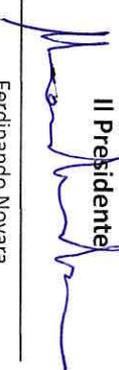
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Importo	%
A. Fondi comuni di propria istituzione:				
Scudo Arte Moderna	0	768.204	-768.204	-100,00%
Loan Management	13.732.194	11.784.561	1.947.633	16,53%
Odisseo	52.189.312	46.565.277	5.624.035	12,08%
Smart	33.700.508	0	33.700.508	n.d.
Smart light	16.575.853	0	16.575.853	n.d.
Smart plus	16.504.965	0	16.504.965	n.d.
High performance	9.525.909	0	9.525.909	n.d.
<b>Totale (A)</b>	<b>142.228.741</b>	<b>59.118.042</b>	<b>83.110.699</b>	<b>140,58%</b>
B. OIC Istituiti da terzi e gestiti su delega dalla SG	0	0	0	0,00%
<b>Totale (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
C. Patrimoni gestiti dalla SG in forma individuale	0	0	0	0,00%
<b>Totale (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>Totale Generale (A+B+C)</b>	<b>142.228.741</b>	<b>59.118.042</b>	<b>83.110.699</b>	<b>140,58%</b>

Come già specificato nella relazione degli Amministratori sulla gestione nel paragrafo "Patrimoni netti dei fondi", la diminuzione del patrimonio del fondo Scudo Arte Moderna è da ascrivere alla liquidazione del Fondo avvenuta in data 15 dicembre 2023.

### 3.5.1 Parte D- Altre Informazioni

Altre informazioni sulla gestione sono disponibili nella relazione degli Amministratori.

San Marino, 27 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione  
**Il Presidente**  
  
 Ferdinando Novara

#### 4 Allegati: Relazioni della Società di Revisione

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 33, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE 17 NOVEMBRE 2005, N. 165 E S.M.I. (LISF), DELL'ART. 68, COMMA 1, PUNTI 2) E 3) DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006, N. 47 E S.M.I. (LEGGE SULLE SOCIETÀ) E DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO N. 2006-03 EMANATO DALLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO**

*All'azionista unico di  
739 SG S.p.A.*

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della 739 SG S.p.A. (di seguito anche la Società) costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2023, dal Conto economico dell'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della 739 SG S.p.A. al 31/12/2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme sammarinesi, incluso il Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Richiamo di informativa**

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa:

- il Socio Unico nel corso dell'esercizio 2023, a titolo di rafforzamento patrimoniale, ha effettuato versamenti per complessivi Euro 350.000;
- la società ha iscritto attività fiscali per imposte anticipate pari a Euro 131.177, calcolate sulle perdite fiscali conseguite nei periodi dal 2020 al 2022 ed attese nel periodo 2023, ritenute recuperabili sulla base dei risultati prospettici positivi contenuti nel piano industriale 2024-2026 approvato dal CdA nella seduta del 20 dicembre 2023;

Società di revisione ed organizzazione contabile

- come consentito dalla normativa, con delibera assunta dal CdA nella seduta del 20/12/2023, il fondo rischi finanziari generali di Euro 15.000 è stato liberato integralmente.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della

revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)**

Gli amministratori della 739 SG S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel Regolamento al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della 739 SG S.p.A. al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali rilevanti dichiarazioni errate.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della 739 SG S.p.A. al 31/12/2023 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui art. VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

San Marino, 9 aprile 2024

AB & D Audit Business & Development S.p.A.



Marco Stolfi – Amministratore



RELAZIONE

DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

739 Società di Gestione S.p.A. a Socio Unico  
Sede sociale in Dogana – Piazza Tini n. 2  
Repubblica di San Marino  
Capitale Sociale € 500.000,00 i.v.  
Iscritta in data 31/08/2007 al n. 4940 del Registro delle Società della Repubblica di  
San Marino  
Iscritta al n. 65 del Registro dei Soggetti Autorizzati  
Codice Operatore Economico SM21476  
Società facente parte del gruppo Banca Sammarinese d'Investimento S.p.A.

Signor Azionista,

la presente relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che ci preghiamo sottoporre alla Vostra attenzione, si articola in tre sezioni:

1. Attività svolta
2. Bilancio d'esercizio
3. Conclusioni

\* \* \*

### **1. Attività svolta**

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, messo a disposizione del Collegio Sindacale nei termini previsti dalla legge e sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, risulta redatto in conformità alla Legge sulle imprese e sui servizi bancari, finanziari e assicurativi del 17 novembre 2005 n. 165 (c.d. LISF), alla Legge sulle Società n. 47/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai principi di cui al Regolamento 2016-02 emanato da Banca Centrale della Repubblica di San Marino sulla redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati.

Si segnala che la Vostra Società ha proceduto, conformemente alla legge, alla nomina della società di revisione Ab&d Audit Business & Development s.p.a., ragion per cui al Collegio Sindacale non competono le attività di controllo contabile. La mission della società, a seguito del passaggio di proprietà avvenuto in data 14 luglio 2022 è la gestione di fondi comuni di investimento aperti destinati alla generalità del pubblico.

L'operatività dei nuovi Fondi Comuni di Investimento denominati 739 Smart, 739 Smart Plus, 739 Smart Light e 739 High Performance è stata avviata nelle prime settimane del mese di ottobre a seguito dell'autorizzazione di Banca Centrale.

Le funzioni di Risk Management, Compliance e RIA sono state esternalizzate alla Capogruppo, previa autorizzazione di Banca Centrale. Mentre la funzione di Internal Audit è stata affidata alla società PKF Italia Spa.

Nel corso dell'esercizio 2023, il Collegio Sindacale si è riunito con periodicità almeno trimestrale e per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività di vigilanza:

- ha svolto il proprio ruolo per quanto riguarda le strategie e le politiche aziendali, mediante la partecipazione alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali può ragionevolmente assicurare la conformità alla legge ed allo statuto sociale;
- ha ottenuto dal Consiglio di Amministrazione le informazioni sul generale andamento della gestione che si è orientata anche verso un maggior contenimento delle spese di gestione ed in particolare quelle relative alle prestazioni professionali, e sulla sua prevedibile evoluzione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia attraverso l'esame dei documenti aziendali, sia mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, come riportato dall'Internal Audit nella sua relazione annuale;
- ha svolto verifiche sull'osservanza degli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio e sulle attività poste in essere dalla società, anche mediante scambio di informazioni con il Responsabile Incaricato Antiriciclaggio (RIA);
- non è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 63, comma 1, punto 6), della Legge 47/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- non ha ricevuto, nel corso dell'annualità in esame, segnalazioni da parte del Socio Azionista (ex art. 65 legge n. 47/2006); inoltre non sono state presentate denunce ex art. 66 legge n. 47/2006;
- ha verificato l'osservanza delle disposizioni di riferimento riguardanti la formazione e l'impostazione del Bilancio, nonché ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza;
- tutte le risultanze delle attività e delle verifiche sono sempre state portate all'attenzione e discusse con il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale. Il Bilancio si chiude con una perdita d'esercizio di euro 161.450,69. In data 21 dicembre 2023 il Socio Unico ha effettuato il versamento pari a 150.000,00 euro ad incremento del "F.do futuro aumento di capitale" portandolo ad euro 169.901,39.

Tale fondo verrà utilizzato in fase di approvazione bilancio per coprire la perdita d'esercizio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa ha illustrato i criteri di valutazione adottati per le varie voci ed ha fornito le informazioni richieste sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico.

## 2. Bilancio d'esercizio

Il bilancio, come stabilito dalla legge 165/2005 e dal Regolamento 2016-02 e s.m.i., è composto dai seguenti documenti: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa che completa le informazioni riportate negli schemi sintetici dello stato patrimoniale e del conto economico, indicando i criteri di valutazione e di redazione adottati nonché la descrizione analitica di alcune voci di bilancio, la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa e la Relazione della Società di Revisione.

Il bilancio al 31/12/2023 viene riassunto nelle seguenti risultanze, così come riclassificate dal Collegio Sindacale:

<b>Stato patrimoniale:</b>		
<b>ATTIVO</b>		
Cassa	Euro	86
Crediti vs enti creditizi	Euro	314.315
Obbligazioni e altri strumenti finanziari	Euro	26.158
Immobilizzazioni immateriali	Euro	13.520
Immobilizzazioni materiali	Euro	13.477
Altre Attività	Euro	242.292
Ratei e Risconti attivi	Euro	25.345
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>Euro</b>	<b>635.193</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	Euro	500.000
Altre riserve	Euro	169.901

Utile (Perdita) d'esercizio	Euro	-161.451
<b>PASSIVO</b>		
Altre passività	Euro	114.318
Trattamento di fine rapporto lavoro	Euro	12.425
Fondo per rischi e oneri	Euro	0
Fondo per rischi finanziari generali	Euro	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>Euro</b>	<b>635.193</b>
<b>Conti garanzie, impegni, rischi e d'ordine</b>	Euro	0
<b>Conto economico:</b>		
Componenti positive	Euro	399.430
Componenti negative	Euro	560.881
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>-161.451</b>

Relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, in aggiunta a quanto precede, il Collegio Sindacale attesta di aver:

- vigilato sull'impostazione generale data al bilancio stesso e sulla sua conformità alla legge con riferimento alla sua formazione e struttura. La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita nel rispetto del principio della prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa;
- verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nel corso dell'espletamento dei propri doveri; nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiamo reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 75 della Legge n.47/2006.

### 3. Conclusioni

Sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate nel corso dell'attività di controllo svolta, non sono state rilevate gravi irregolarità, fatti censurabili o comunque fatti significativi posti in essere dalla Società e tali da essere menzionati nella presente relazione.

Oltre a ciò, tenuto conto che dalla relazione estesa dalla società di revisione Ab&d Audit Business & Development s.p.a. in data 09 Aprile 2024 sul presente bilancio non emergono rilievi, il Collegio Sindacale ha accertato che, sotto i profili di propria conoscenza e per quanto di propria competenza, il bilancio non pare viziato da errori significativi e nel suo complesso risulta redatto con chiarezza ed in osservanza alla

vigente normativa civilistica e fiscale, rappresentando, per quanto consta al Collegio, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Stante quanto sopra esposto, e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e della formulata Nota Integrativa, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione.

A norma di legge, i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale dichiarano la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla normativa sammarinese per l'assunzione della carica sociale.

San Marino, 26 Aprile 2024

Dott. Francesca Monaldini  
Presidente del Collegio Sindacale

Avv. Alida Tosi  
Membro del Collegio Sindacale

Dott. Fabrizio Cremoni  
Membro del Collegio Sindacale